

"Bandite" di Alessia Proietti e Giuditta Pellegrini a Villa Torchi

Clandestine e partigiane Le donne della Resistenza

Michele Pompei

BOLOGNA

Hanno rischiato la vita, spesso l'hanno perduta e quel voto, il primo, che potero-no esprimere il 2 e il 3 giugno del 1946, fu il più che tardivo riconoscimento del ruolo e del-

*Il vissuto di queste
donne ribelli
si intreccia ai contributi
di tre storiche*

la dignità delle donne italiane. Donne che parteciparono alla lotta di liberazione occupando le diverse linee dei fronti improvvisati lungo la penisola dopo l'armistizio del 1943. Donne partigiane, donne bandite, pure loro, come i compagni di battaglia, che i tedeschi bollavano come criminali comuni e il cui sacrificio ha permesso la rinascita di un paese lacerato da un anno e mezzo di spietata guerra civile. Oggi le *Bandite* arrivano a Bologna, grazie al prezioso lavoro realizzato da Alessia Proietti e Giuditta Pellegrini, le due registe autrici di questo documentario che racconta il fondamentale contributo offerto alla resistenza da donne come Annita Malavasi, Viera Geminiani, Silvana Guazzaloca, Mirella Alloisio, Walkiria Terradura e Bianca Guidetti Serra, sei partigiane di diverse estrazioni sociali, culturali e politiche, che vissero quella terribile fase della nostra storia. In *Bandite* il

vissuto di queste donne ribelli si intreccia agli interventi delle tre storiche - Cinzia Venturoli, Paola Zappaterra e Marina Ad-dis Saba, che ne sostengono la trama con le loro analisi e indagini di genere, alle pubblicazioni clandestine dell'epoca e alle immagini di repertorio, delineando così il contesto storico in cui quella lotta si è sviluppata e il riflesso di essa nel mondo attuale. Il documentario, che verrà presentato domani, alle 20.30 alla Festa dell'Unità di Villa Torchi, è stato realizzato con la collaborazione dell'Istituto Storico Parri Emilia-Romagna, dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma, dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età

contemporanea in Ravenna e Provincia, del Museo del Senio di Alfonsine, e del Centro di documentazione storico-politica sullo stragismo di Bologna. Una seconda proiezione è in programma il 20 ottobre alle 20.30 all'Ex Mercato 24 (XM24) in via Fioravanti 24.



Bianca Guidetti Serra
e la Brigata Garibaldi



IL DOCUMENTARIO

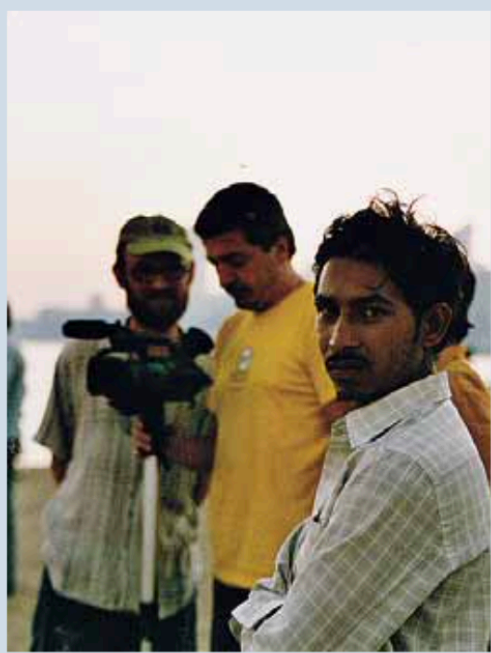
"Le vie dei farmaci" esce in dvd e parte in tour

BOLOGNA

Se ancora non vi è capitato, fateglielo, perché potrebbe essere d'aiuto a ripensare a quello che per noi, abitanti del primo mondo, è il malinteso concetto di salute o ancor peggio, di malattia. Quella malattia o quelle malattie che curiamo a occhi chiusi, fidandoci delle prescrizioni del medico, assumendo sostanze chimiche che, da bugiardo, dovrebbero farci guarire. Approfittate allora, oggi pomeriggio, dell'appuntamento che la coppia di registi Alessandro Rossi e Michele Mellara (che ancora non abbiamo finito di ringraziare per il recente *La febbre del fare*) dà al pubblico alla Feltrinelli per parlare de *Le vie dei farmaci*, inquietante e sorprendente documentario che i due cineasti bolognesi hanno realizzato nel 2007 per compiere un'indagine sull'accesso alle medicine da parte dei paesi meno sviluppati. Profitti stellari, difesa (criminosa) della proprietà intellettuale, sfide al merca-

to globale, battaglie legali combattute sulla pelle di milioni di esseri umani abbandonati al loro destino di individui privi di speranze di guarigione, a causa dei prezzi esorbitanti dei farmaci e di un sistema che protegge il più forte, le grandi corporation della salute, a scapito dei più deboli. Agghiacciante, per molti versi, è il lavoro di Rossi e Mellara che scodellano dati e cifre che dovrebbero farci sentire in imbarazzo, svelando come la nostra idea di benessere sia miopiamente legata al consumo di pasticche, pillole, compresse. Un consumo che genera profitti che nessun altro tipo di settore industriale e merceologico può vantare e che continua a imporre la sua legge protezionista, trattando la salute come un bene voluttuario, ottenibile solo pagando cifre spesso insostenibili anche per chi vive in questa parte del mondo. Prodotto dalla Mammut film, il dvd è distribuito dalla Cecchi Gori group e sarà presentato in piazza Ravagnena alle 18.

(mp)



EMILIANA GOMME
SIAMO IL TUO GOMMISTA DI FIDUCIA: CONTATTACI!!!
Assistenza Pneumatici per Auto, Moto, Suv, Camion sia Estivi che Invernali.
Assistenza di piccola meccanica: ammortizzatori e freni.
Via E. Mattei, 48/11 B-C - 40138 Bologna
Tel. 051 532284 - Fax 051 534219
e-mail: nuovacemilianagomme@libero.it
www.emilianagomme.it

L'INFORMAZIONE

di BOLOGNA

ilDomani

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2010

ANNO XI NUMERO 264 € 1,20

EMILIANA GOMME
SIAMO IL TUO GOMMISTA DI FIDUCIA: CONTATTACI!!!
Assistenza Pneumatici per Auto, Moto, Suv, Camion sia Estivi che Invernali.
Assistenza di piccola meccanica: ammortizzatori e freni.
Via E. Mattei, 48/11 B-C - 40138 Bologna
Tel. 051 532284 - Fax 051 534219
e-mail: nuovacemilianagomme@libero.it
www.emilianagomme.it



ALLARME CULTURA
Ossigeno al Duse
Soluzione vicina
CAMONCHIA A PAGINA 23



IL BOLOGNA
Gimenez «lo ci sono»
Gavilan rebus
FRASSINELLA A PAGINA 19



AMBIENTE
L'Appennino è diventato una discarica
A PAGINA 10

IL DIBATTITO Cgil e Cisl: «Basta silenzio, i democratici devono schierarsi. Più attenzione ai giovani»

Lavoro, i sindacati attaccano il Pd

Accordo in vista per La Perla. Fiera verso la disdetta del contratto aziendale

La Cgil: il Pd deve scegliere da che parte stare. La Cisl: il lavoro torni al centro della politica bolognese. I sindacati rilanciano l'allarme del politologo Carlo Galli («non si parla di lavoro, non c'è un partito che rappresenta i lavoratori») e chiamano direttamente in causa i democratici. «Basta gossip, bisogna occuparsi della città». La ricetta: sostegno a chi è colpito dalla crisi e investimenti pubblici su formazione e innovazione modello Tecnopolo.

TESTA ALLE PAGINE 2-3

L'INTERVISTA

Finiani-Udc: «Il terzo polo si può fare»

In Provincia il dialogo tra finiani e Udc è già partito. «Il terzo polo? È un'ipotesi alla quale guardo con molta attenzione», dice il capogruppo centrista Gianfranco Tommasi. «Per ora è presto, ma quello che stiamo facendo può essere propedeutico all'intesa».

A PAGINA 8



Sotto inchiesta la donna che ha litigato con il commerciante. Cordoglio degli attivisti dell'Xm24

Un'indagata per la morte dell'ambulante

Dopo la tragedia il centro sociale finisce nel mirino del Pdl: un posto da chiudere

È indagata per omicidio preterintenzionale la ragazza che ha avuto un alterco con un ambulante di 67 anni, morto dopo il litigio. Gli inquirenti hanno ricostruito l'accaduto: i due amici dell'indagata, anche loro attivisti del centro sociale Xm24, non hanno partecipato al li-

tigio. Si sono limitati ad intervenire per separare i due. Ieri davanti all'Xm24 è comparso un cartello di cordoglio. Le attività del centro saranno ridotte. Il Pdl attacca: quel posto deve essere chiuso.

PICCA A PAGINA 6

IL CAFFÈ
L'Ascom blocca il prezzo della tazzina

Il sindacato dei baristi dell'Ascom ha invitato i suoi aderenti a bloccare il prezzo della tazzina di caffè. «Capiamo le difficoltà che stanno vivendo le famiglie anche se sulle imprese pesano molti oneri». Bologna è la seconda città in Italia per il caro caffè: solo a Bolzano la tazzina è più costosa.

A PAGINA 5

L'INTERVENTO

Fatevi travolgere da Vasco



di Guido Magnisi

Può sembrare un'audace ossimoro, ma davvero credo che, se in poche parole, si dovesse dare la cifra stilistica di un concerto di Vasco, si dovrebbe parlare di un rito esoterico di massa, dove simpaticamente si ritrovano centinaia di migliaia di iniziati-fans, accomunati da una stessa visione del vivere. In una diversa combinazione di generazioni, ideologie, classi sociali, ma, tutti, legati da un comune sentire "umano", che Rossi coglie prima e meglio di altri.

SEGUE A PAGINA 8

IL COMMENTO

Nuovi brividi sui debiti sovrani

DARIO CASELLI A PAGINA 16



DITTA RAVARINO ANTHONY RISTRUTTURAZIONI

ESEGUE LAVORI DI:

- TINTEGGIATURA INTERNA ED ESTERNA • PAVIMENTAZIONI
- CARTONGESSO • IMPERMEALIZZAZIONI • RIFACIMENTO BAGNI
- CANTINE TRATTAMENTI ANTI MUFFA
- SCURI, CANCELLATE, PORTONI • PORTE E INFISSI • MONTAGGIO GAZEBO

DISPONIBILE ANCHE LA DOMENICA
PREVENTIVI E SOPRALUOGHI GRATUITI
CELL. 349.54.73.518



CERSAIE
BOLOGNA • ITALY

28 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2010
www.cersaie.it



0.0929 9 17720351522000

LA CRISI
E I PARTITI

■ Il leader della Cgil ha preso di nuovo la tessera democratica: «Il partito deve archiviare l'equidistanza e decidere da che parte stare. I soldi? Dall'evasione fiscale»

■ La Cisl: «Mettiamo da parte il gossip e pensiamo ad un progetto strategico per la città. Serve un'idea di futuro. Più formazione tecnica e attenzione ai giovani»

I segretari generali di Cgil e Cisl spronano i democratici dopo l'allarme lanciato dal politologo Galli

I sindacati al Pd: «Basta balbettare»

Alberani: il lavoro torni al centro. Gruppi: è ora di schierarsi



di Alessandra Testa

Il Pd ci sta provando a rimettere al centro della propria agenda politica il lavoro. Anche se i risultati non sono ancora evidenti, o più che altro concreti. Ne sono convinti i segretari generali della Cgil e della Cisl di Bologna che, seppur con visioni diverse, cercano di spronare il partito a ri-avvicinarsi ai lavoratori, «a smettere di balbettare». Il numero uno della Camera del Lavoro, Danilo Gruppi lo dice chiaramente: «Basta con l'equidistanza. È arrivato il momento di avere coraggio, di schierarsi». Dalla parte di chi sta peggio, ovviamente. Quindi, «con le nuove generazioni, schiacciate in una condizione di precarietà di lavoro e vita» e non con «imprenditori con pure il titolo di conte (Luca Cordero di Montezemolo, ndr)», ironizza. Anche Alessandro Alberani, leader della Cisl cittadina, invita a fare i conti con la realtà, «commissariamento della città a parte». «Non si può continuare a parlare di gossip, quando sono in scadenza gli ammortizzatori sociali in deroga». Alle parole devono fare seguito progetti, «idee alternative di futuro».

Né Gruppi né Alberani si aspettano molto dai partiti di Governo e si appellano al partito a cui sia l'anima rossa che l'anima cattolica del sindacato sono più vicini. «Io voglio pre- cisa Gruppi, che rivela di es- sersi ri-scritto al Pd dopo il di-

Il protocollo della Provincia con banche e Inps
Intesa sulla cassa integrazione,
anticipi a 1276 lavoratori

Il protocollo siglato da Provincia, Comuni, banche, Inps e sindacati per sostenere il reddito dei dipendenti di aziende in difficoltà è stato attivato per 84 imprese coinvolgendo 1.276 lavoratori, con una percentuale di adesione del 54%. Sono i numeri della relazione di monitoraggio dif-

Sono 84
le imprese coinvolte, di
esse 66 appartengono
al manifatturiero

fusa da Palazzo Malvezzi sull'andamento dell'intesa che permette ai lavoratori di usufruire di erogazioni bancarie a costo zero, fino a 6.000 euro, come forma di anticipazione degli ammortizzatori sociali. Il protocollo «si qualifica come un pun-

to di eccellenza nelle attività messe in campo dall'amministrazione provinciale per contrastare la crisi», commenta l'assessore alle attività produttive della Provincia, Graziano Prantoni. «L'ot- timo risultato è sicuramente frutto di un'ampia collaborazione tra i soggetti firmatari», ag-

scorso di candidatura a segretario nazionale di Bersani - ma è innegabile che i partiti siano rimasti indietro rispetto al cambiamento del mondo del lavoro. Anche il Pd. Che non può chiamarsi "democratico" senza avere una sua idea di democrazia». «Non è vero che siamo tutti uguali, gli ultimi anni ci hanno insegnato - prosegue - che chi era già ricco lo è diventato ancora di più, e chi non lo era lo è ancora di meno». Come a dire: «Bisogna fare una scelta di campo. Non è vero che non ci sono risorse. Quello è solo un alibi. Le risorse vanno recuperate laddove ci sono e cioè nelle sacche di evasione fiscale da cui nemmeno questa città è immune».

Una volta recuperate, quelle risorse secondo Gruppi vanno utilizzate per le infrastrutture che servono e per imboccare la strada della ricerca e dell'innovazione. «Il paradigma da seguire è quello del tecnopolis - indica Gruppi - Il progetto va reso esecutivo al più presto anche perché, una volta in funzione, sarà un grandissimo moltiplicatore di posti di lavoro».

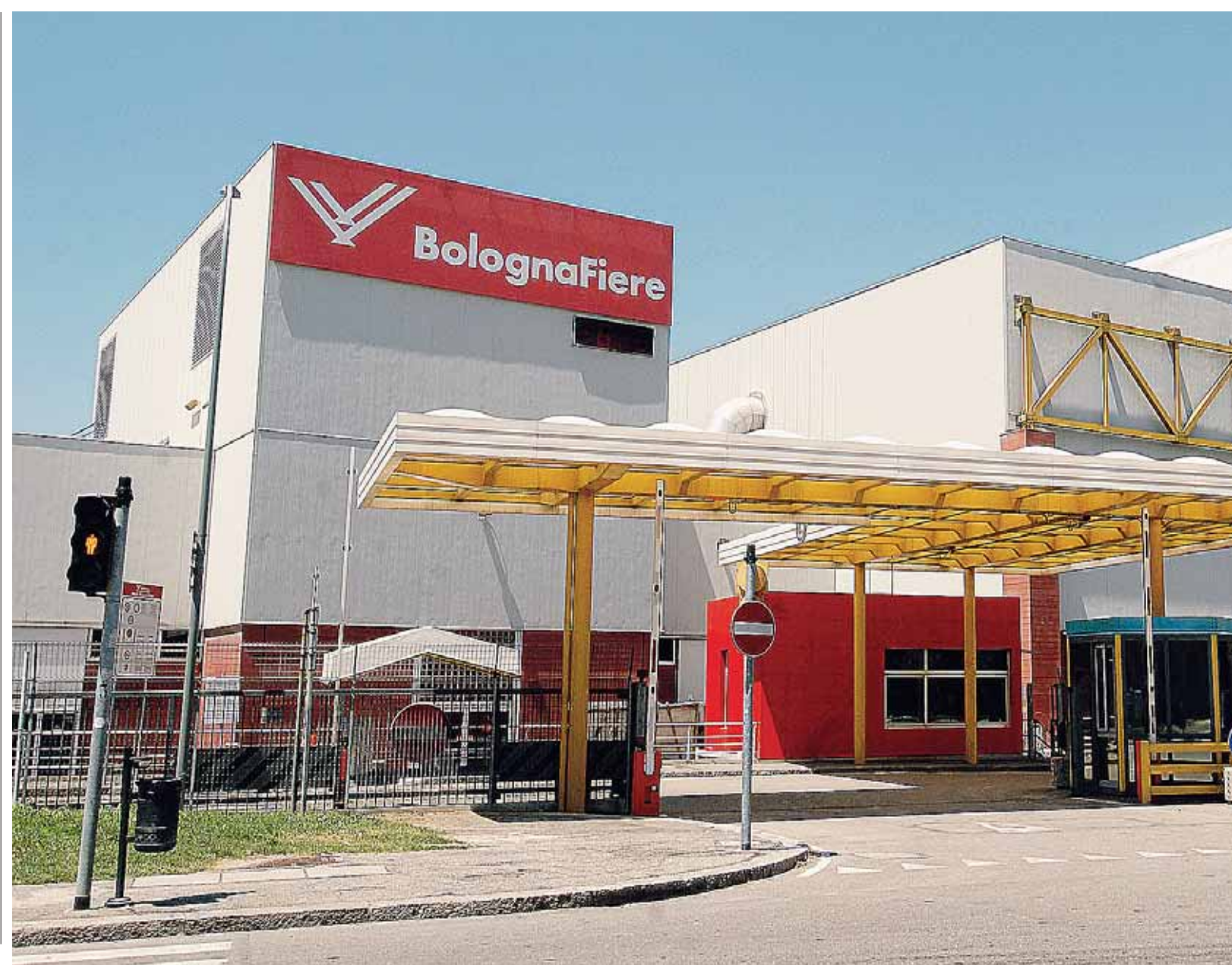
Sulla stessa lunghezza d'onda Alberani: «Bisogna riaprire il confronto sulla crescita e sullo sviluppo - dice il numero uno della Cisl - e puntare sulla formazione tecnica. Che sotto le Due Torri ha una grandissima tradizione». Formazione, ricerca e infrastrutture a parte, il pensiero della Cisl che sogna un Partito democratico ri-

formista, va ai lavoratori e alla perdita di potere d'acquisto dei salari.

«La Cisl sta avviando una grande campagna per costruire una nuova piattaforma sulla contrattazione aziendale di secondo livello - annuncia - e su un nuovo modello partecipativo». La formula? «La partecipazione dei lavoratori agli utili delle aziende per cui lavorano». E le divisioni fra sindacati? «Ci sono - ammette Alberani - ma Bologna è ancora un'eccezione. Qui abbiamo ancora la lungimiranza di essere insieme sulle questioni importanti. E la vertenza di La Perla è solo l'esempio più recente». Forse, anche per questo, «il sindacato è ancora la realtà sociale più vicina ai cittadini». «Avere una sponda nella politica - gli fa però eco Gruppi - non sarebbe male».



A sinistra: il segretario generale della Cgil di Bologna Danilo Gruppi. Sotto: il segretario generale della Cisl Alessandro Alberani



Nel tavolo di confronto in Regione, le parti hanno delineato il quadro per raggiungere un'intesa senza licenziamenti

La Perla resta a Bologna, accordo in vista

La proprietà si impegna a utilizzare gli ammortizzatori. Ora la parola ai dipendenti

Su La Perla arriva la prima buona notizia: rimarrà tutta sotto le Due Torri e saranno attivati gli ammortizzatori sociali - leggi cassa integrazione - al posto dei 335 esuberanti dichiarati. Ad annunciarlo è l'assessore regionale alle attività produttive Gian Carlo Muzzarelli dopo l'incontro di ieri pomeriggio tra organizzazioni sindacali, rappresentanti dei lavoratori e Unindustria per esaminare la situazione aziendale. Il tavolo, convocato congiuntamente con l'assessore alle at-

tività produttive della provincia, Graziano Prantoni, ha fissato le linee per il prossimo confronto e di fatto dato il via alla trattativa vera e propria. «Utilizzando tutti gli strumenti disponibili - sottolinea Muzzarelli - per trovare un accordo che riduca le ricadute sociali ed al contempo rilanci l'azienda». Muzzarelli e Prantoni hanno anche incontrato una folta delegazione di lavoratrici di La Perla, in presidio sotto le finestre della Regione, rassicurando sui primi traguardi raggiunti: la permanenza dell'azienda

a Bologna e l'avvio del confronto per raggiungere un accordo. «La Perla è un marchio nobile e storico, ed è necessario trovare le condizioni di manovra, anche valutando l'utilizzo dei Consorzi Fidi, - prosegue Muzzarelli - per garantire respiro all'azienda e futuro a lavoratrici e lavoratori coinvolti. La trattativa avviene tra le parti ma la Regione verificherà giorno per giorno l'andamento, pronta a convocare un nuovo tavolo appena ci saranno le condizioni, anche valutando, oltre alla cassa integrazione, ogni altro am-

mortizzatore sociale disponibile e utilizzabile». «Abbiamo sottoscritto un documento - aggiunge Giacomo Stagni della Filctem-Cgil - in cui l'amministratore delegato dell'azienda, Alain Prost, si è impegnato a tenere tutte le attività sotto le Due Torri e ad utilizzare gli ammortizzatori sociali al posto dei licenziamenti». Domani mattina i sindacati terranno una nuova assemblea con i lavoratori per discutere dei primi risultati raggiunti in attesa di proseguire con la trattativa. (a.t.)

La proposta del presidente. Il sindacato: solo se si fa l'integrativo

La Fiera verso la disdetta
del contratto aziendale

La Fiera di Bologna vuole disdire il contratto applicato ai suoi lavoratori. Dopo una serie di tavoli tecnici svoltisi dopo il rientro dalle ferie, domani è previsto un incontro fra le rappresentanze sindacali (Cgil-Cisl-Uil e Rdb) e i membri della commissione che all'interno del consiglio d'amministrazione si occupa di risorse umane.

A convocare il confronto, il presidente Fabio Roversi Monaco in persona. Sul tavolo c'è la proposta della società fieristica «di cambiare il sistema contrattuale, passando da un contratto collettivo aziendale a quello applicato a livello nazionale nel settore del commercio».

A renderlo noto è Andrea Caselli, della segreteria della Camera del Lavoro di Bologna, che parla di 270 dipendenti coinvolti, di cui 170 con contratto part-time verticale in quanto stretta-

mente legati allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche. «Lavoratori che negli ultimi quattro anni hanno visto calare del 25% il proprio reddito a causa del ridimensionamento di alcuni saloni», informa il sindacalista. Quella di cambiare il contratto di lavoro agli amministrativi così come al personale fieristico è per ora solo una proposta, motivata dall'azienda con la

necessità di armonizzare i contratti dei lavoratori e di ridurre i costi di una società in difficoltà rispetto al passato. «I sindacati - ci tiene a sottolineare Caselli - non sono pregiudizialmente contrari al cambio di contratto. Ma è chiaro che nessuna trattativa sarà aperta se tra le premesse non c'è quella di garantire ai lavoratori le stesse condizioni economiche attuali».

Quello applicato è di fatto un "super" contratto se paragonato a quello del commercio, utilizzato ormai nella maggior parte delle fiere italiane. Elementi cruciali della trattativa saranno i livelli salariali e i giorni di fiera, e dunque di lavoro, garantiti. *Condito sine qua non* all'apertura di un percorso non può che essere allora la disponibilità da parte di BolognaFiere a siglare un contratto integrativo. (a.t.)

270

È il numero
dei dipendenti
interessati
La società vorrebbe
applicare
l'inquadramento
del commercio



Il tavolo sulla vertenza La Perla ieri pomeriggio in Regione

CERSAIE		PROGRAMMA MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE		www.cersaie.it
Galleria dell'Architettura	9,30	Spazi urbani e migrazioni	Relatori: Claudio Barakli - Michael Keith - Vittorio Iervese	<p>SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER L'ARCHITETTURA E DELL'ARREDOBAGNO</p> <p>Coupon valido per 1 solo ingresso a Cersaie esclusivamente nelle giornate di</p> <p>Venerdì 1 e Sabato 2 Ottobre</p> <p>DA PRESENTARE ALLE BIGLIETTERIE</p> <p>Quartiere Fieristico</p> <p>Venerdì 9,00-19,00 Sabato 9,00-18,00</p> <p>INVITO OMAGGIO</p>
Galleria dell'Architettura	10,00	Piastrelle di ceramica ed edilizia sostenibile	Relatori: Mario Tarantini - Rossano Pasca - Ron Jones - James Biber	
Galleria dell'Architettura	11,00	Social Housing: Micro e Macro	Relatori: Fulvio Iacoe - Cino Zucchi - Jacob van Rijjs	
Sala Allemanda ammezzato-pad. 33/34	11,00	Best Showroom Award 2010	Relatori: Carlo Branzaglia - Gianni Mari - Gianpietro Sacchi - Graziano Sezzi - Paola Urbano	
Galleria dell'Architettura	14,00	Lasciar Tracce	Relatori: Fulvio Iacoe - Mario Botta - Maurizio Ferraris	
Galleria dell'Architettura	15,00	La norma mancante. Alla ricerca di un metodo per la determinazione della resistenza allo scivolamento	Relatori: Giuliano Tari - Eric Astrachan - Alessandro Tenaglia - Marcel Engels - Gonzalo Silva Giorgio Timellini - Jens Fellhauer	
Galleria dell'Architettura	17,00	Una conversazione con Karim Rashid: progettare il bagno nella forma, nel colore e nello spazio	Relatori: Karim Rashid - Edie Cohen	
Palazzo Re Enzo Sala del Podestà	20,00	Serata Cersaie		

BISOGNA VIVERE SENZA STANCARSI ***Reggio Emilia / OTTOBRE > NOVEMBRE '10****— RED + REC****APERTO**

festival

Agon
 Aidoru
 Gabriele Amadori
 Kit Armstrong
 Arzan!
 Johann Sebastian Bach
 Stefano Battaglia
 Pina Bausch
 Ludwig van Beethoven
 Maria Grazia Bellocchio
 Alessandro Bergonzoni
 Mauro Bigonzetti
 Luís Buñuel
 Uri Caine
 Emanuele Casale
 Sidi Larbi Cherkaoui
 Noam Chomsky
 Fryderyk Chopin
 Fabio Cifariello Ciardi
 Compagnia Aterballetto
 Compagnie Caterina & Carlotta Sagna
 Giuseppe Cordaro
 Franco Donatoni
 Feodor Dostoevskij
 Fontanamix Ensemble
 Diamanda Galás
 Icarus Ensemble & Trio
 Alexander Lonquich / Cristina Barbuti
 Gregory Maqoma
 Francesco Micheli
 Luigi Nono
 Orchestra Di Piazza Vittorio
 William Parker
 Pier Paolo Pasolini
 Giorgio San Cristoforo
 Robert Schumann
 Christian Scott
 Peter Stein
 Karlheinz Stockhausen
 Igor Stravinskij
 Tanztheater Wuppertal Pina Bausch
 Saburo Teshigawara
 Tre Allegri Ragazzi Morti
 * Boris Pasternak
 Installazione Democratica Verticale
 Nasdaq Voices Installazione
 Audioscan: Notturmo Installazione

7 coreografie in prima italiana, **4** concerti in prima assoluta, **1** spettacolo in prima assoluta, **4** progetti originali in esclusiva, **1** opera di teatro musicale in prima assoluta (commissione della fondazione I Teatri)

CRONACA di BOLOGNA

E-mail cronacabologna@informazione.com

TELEFONI UTILI

EMERGENZE
 BOLOGNA SOCCORSO/AMBULANZE 118
 CROCE ROSSA 051.23.45.67
 AMBULANZA CINQUE 051.50.50.50
 GUARDIA MEDICA 848831831 - 848832832
 GUARDIA MEDICA ODONTOIATRICA 051.54.38.50
 AMB. ODONTOIATRICO 800-13000
 PRONTO INTERVENTO P.S. 113
 CARABINIERI 112
 VIGILI DEL FUOCO 115
 CENTRO ANTIVELENI 051.64.78.955
 FARMACO PRONTO 800-218489

FARMACIE DI TURNO
 CON ORARIO 24 ORE SU 24:
 Comunale, p.zza Maggiore 6
 Da Porta Saragozza, via Saragozza 71
 S. Ester, via Bentini 11
 Spartaco, via Del Parco 1

CON ORARIO:
 FERIALE 7.30-23; FESTIVI 8-22:
 Farmacia della Stazione Centrale Sas, viale Pietramellara 22 a/B.

OGGI
 CON ORARIO 8.30-12.30 E 15.30-19.30:

Toschi, via S. Felice 89
 Trento Trieste, p.zza Trento Trieste 1/a
 S. Donino, via S. Donato 158
 Del Reno, via Emilia Ponente 156
 Comunale, via Ferrarese 153/a
 SS. Trinità, via S. Stefano 82
 S. Rita, via Massarenti 179
 Madonna della Guardia, via A. Costa 107
 Di Corticella, via Bentini 37
 Della Stazione Centrale, v.le Pietramellara 22/a
 Lavino di Mezzo, via E. Lepido 222/2
 Della Cirenaica, via Bentivogli 99/c
 Oberdan, via Altabella 14
 Marco Polo, via Marco Polo 22/a
 Emilia, via Emilia Levante 146

OSPEDALI
 BELLARIA 051.62.25.111
 BERETTA stomatologia 051.31.72.721
 MAGGIORE 051.64.78.111
 MALPIGHI 051.63.62.111
 RIZZOLI 051.63.66.111
 S. ORSOLA 051.63.63.111

DONATORI SANGUE
 AVIS 051.38.82.80
 ADVS 051.63.50.330

SERVIZI SOCIALI
 AIDS 800.85.60.80
 ALCOLISTI ANONIMI 051.64.14.436
 FOND. ANT ITALIA ONLUS 051.7190111
 SOS DONNA 051.43.43.45
 TELEFONO AMICO 051.58.00.98
 TELEFONO AZZURRO 051.24.11.11

SERVIZI PUBBLICI
 COMUNE 051.20.31.11
 VIGILI URBANI info 051.26.66.26
 PROVINCIA 051.65.98.111
 REGIONE 051.28.31.11
 ACI 803.116
 AUTOSTRADA 051.59.91.11
 POLIZIA STRADALE 051.52.69.11
 VIABILITÀ-CCISS 1518-06.43.63.21.21
 da cell. 800-33.15.18

ATC 051.29.02.90
 GUIDE INTERPRETI 051.64.87.580
 GUIDE D'ARTE 051.42.10.809
 PREFETTURA/QUESTURA 051.64.01.111
 OSTELLO GIOVENTÙ 051.50.18.10
 OGGETTI SMARRITI 051.60.18.626
 051.63.02.354
 HERA (ACQUA E GAS) 800250101
 ENEL 800630800

TAXI
 COTABO 051.372727
 CAT 051.534141

STAZ. FERROVIARIA
 STAZIONE FS 051.63.02.015
 TRENO+SCOOTER FS 051.24.72.37

AEROPORTO
 INFORMAZIONI 051.64.79.615

PISCINE
 CAVINA 051.40.43.12
 RECORD 051.50.33.11
 SILHOUETTE 051.23.78.42
 STERLINO 051.62.37.034
 STADIO 051.61.52.520
 VANDELLI 051.37.51.30

SOS ANIMALI
 ENPA 051.246.646
 CLINICA (DOTT. SEMPRINI) 051.649.1706
 CLINICA G. MARGHERITA 051.392.290

La proposta unanime del sindacato dei baristi: siamo consapevoli delle difficoltà delle famiglie

Ascom blocca il prezzo del caffè

«La decisione presa nonostante gli oneri che gravano sulle imprese»



Prezzo del caffè bloccato a Bologna. È la raccomandazione partita, all'unanimità, dal Consiglio del sindacato della categoria aderente all'Ascom, nonostante i tanti problemi con cui hanno a che fare i baristi. Il mercato del caffè è storicamente caratterizzato da una continua instabilità e le cause che determinano le oscillazioni dei prezzi sono diverse. «Ogni bar - spiega Mauro Montaguti, presidente del sindacato caffè-bar-pasticceria aderente ad Ascom - vede la propria gestione quotidiana gravata da onerosi costi fissi, a partire dagli affitti, dai costi di fornitura dei beni e dalle numerose tasse, imposte e paletti amministrativi». A ciò si aggiungono «sia la mancanza di liquidità dovuta alle famose problematiche riguardanti i buoni pasto, sia le varie forme di concorrenza

esterna presenti sul territorio che vanno a colpire la nostra categoria», spiega ancora Montaguti specificando di non riferirsi «solo alla

**Il mercato
 Il settore
 è caratterizzato
 da una continua
 instabilità provocata
 da cause diverse**

grande distribuzione, ma anche agli spazi affittati e riempiti di distributori automatici, che non portano servizi di qualità, ma un imbarbarimento della concorrenza». Nonostante tutto questo, all'unanimità il Consiglio del sindacato della catego-

ria invita i suoi associati a «bloccare il prezzo del caffè».

Dunque, prezzo del caffè bloccato, perché, dice ancora Montaguti, «siamo perfettamente consapevoli di quella che è la situazione che ci circonda e che pesa sulle spalle dei nostri clienti, per questo motivo abbiamo deciso di fare un ulteriore sforzo e non gravare sulle tasche delle famiglie».

Enrico Postacchini, presidente Ascom, loda l'iniziativa: «È di grandissima importanza la decisione presa dai baristi di Ascom. Per l'ennesima volta viene data dimostrazione di grande sensibilità ed attenzione nei confronti della cittadinanza da parte di questa categoria, sempre sensibile ai problemi sociali che ben conosce perché primo punto di riferimento ed ascolto del cittadino sul territorio».

Il Pm Antonello Gustapane avvia verifiche dopo il dossier presentato dagli autisti Civis, la magistratura indaga sulla sicurezza del tram Garagnani incalza il governo: bisogna bloccare i fondi

La Procura ora mette nel mirino anche la sicurezza del Civis. Il pm Antonello Gustapane, che ha aperto un fascicolo sul tram su gomma per altre vicende, ha delegato la Guardia di Finanza a fare verifiche sulla sicurezza del mezzo dopo il dossier presentato dai sindacati che da mesi lamentano problemi di sicurezza per chi si mette alla guida del mezzo.

La bufera sul Civis non è solo giudiziaria. Se il consigliere della Lega Nord Manes Bernardini chiama in causa la Regione, il parlamentare del Pdl Fabio Garagnani chiede al governo di bloccare i fondi. Garagnani chiede al Governo quali iniziative intenda adottare «dal punto di vista del blocco dei finanziamenti in

presenza di una infrastruttura che presenta disfunzioni significative rispetto al progetto originario, concordato con il Comune di Bologna». Il parlamentare invita il Governo ad «interventire sul Commissario per un atteggiamento più deciso che non escluda la risoluzione del contratto e nuove perizie atte a tranquillizzare l'opinione pubblica».



CRISI E COMMERCIO

Il sindacato dei baristi dell'Ascom ha invitato i suoi aderenti a bloccare il prezzo della tazzina di caffè per venire incontro alle famiglie colpite dalla crisi. Il presidente Postacchini: siamo sensibili ai problemi sociali perché le nostre attività sono il primo punto di riferimento e ascolto dei cittadini sul territorio

Concorrenza

Non solo centri commerciali
 Danno fastidio anche le
 «macchinette»

Postacchini

Ennesima dimostrazione di sensibilità nei confronti dei cittadini

MA A BOLOGNA LA TAZZINA È DA RECORD



Prezzi bloccati (è l'indicazione) ma prezzi alti. A Bologna, secondo le rilevazioni fatte dal Comune nel mese di giugno, il prezzo della tazzina di caffè, in media 1 euro, è il più caro d'Italia. Solo Bolzano fa peggio, di un cen-

tesimo. In centro ci sono bar che hanno alzato il prezzo nell'ultimo periodo: un euro e cinque centesimi, uno e dieci e anche uno e venti nei locali più «in». A far abbassare la media posti in cui si spende meno di un euro.

LA LETTERA

Fer, meno spese per i dirigenti

Nel corso degli ultimi tre anni di gestione la FER (Ferrovie Emilia-Romagna) ha perseguito una politica di sviluppo produttivo che ha comportato un aumento di circa il 30% dei livelli occupazionali (da 630 unità a 935), di più del 40% del fatturato (da 50 a 85 milioni di euro) e un bilancio 2009 con un netto positivo di 159mila euro (elemento non frequente nell'andamento delle aziende pubbliche del set-

tore). In questo ambito la dimensione di spesa delle figure dirigenziali è rimasta inalterata rispetto al complesso del monte retributivo (dal 3,4 al 3,3%) così come dal punto di vista del numero delle figure professionali nonostante l'aumento della complessità gestionale di Fer; come la sintesi dei numeri riportati sta ad indicare

(La direzione Fer)

IL DRAMMA DI VIA FIORAVANTI

I mazzi di fiori comparsi ieri mattina davanti al cancello del centro sociale di via Fioravanti dove la sera prima si è consumata la tragedia che è costata la vita a un venditore ambulante



I due amici della donna visti da alcuni testimoni si sono avvicinati ma solo per mettere fine al litigio, nessuno di loro ha messo le mani addosso a Stefano Padovano

Cordoglio del centro Ridotte le attività per la settimana

Dopo la morte dell'ambulante salernitano, avvenuta lunedì pomeriggio, non sono giorni facili per il centro sociale «Xm24» di via Fioravanti.

Le forze dell'ordine temono che i parenti della vittima possano in qualche modo cercare di farsi giustizia a modo loro. Da qui la decisione di monitorare la zona proprio per impedire spiacevoli colpi di coda.

Dall'altra parte l'episodio ha alimentato le critiche di chi da sempre non vede di buon occhio la struttura sorta negli spazi dell'ex mercato ortofrutticolo. E per questo ne chiede la chiusura (vedi articolo in pagina).

Dal canto loro gli attivisti se non sgomenti quantomeno si dicono molto scossi per l'accaduto e per questo hanno deciso di ridurre per questa settimana le iniziative pubbliche. Sul cancello del centro sociale nella giornata di ieri oltre ai fiori è apparso un cartello che recita: «Lo spazio pubblico autogestito Xm24 esprime il suo sgomento per quanto accaduto nel pomeriggio del 27 settembre».

Il messaggio poi continua: «La disgrazia ha colpito inaspettatamente il quartiere e lo spazio stesso che per tale motivo ridurrà le attività culturali nella settimana corrente».

Infine, «esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia e agli amici della persona scomparsa».

Il pm ha iscritto per omicidio preterintenzionale l'attivista dell'Xm24 che ha avuto un alterco con lui

Un'indagata per l'ambulante morto

I carabinieri hanno chiarito quello che è successo. Sentito l'amico

di **Cesario Picca**

C'è una persona indagata per la morte di Stefano Padovano, l'ambulante salernitano di 67 anni avvenuta lunedì pomeriggio dopo un alterco con un'attivista del centro sociale «Xm24» di via Fioravanti. Il pm Marco Mescolini ha iscritto per omicidio preterintenzionale M. G., la ragazza bolognese trentacinquenne che ha avuto l'alterco con il commerciante poi deceduto.

Si tratta di un atto di garanzia in vista dell'autopsia che per motivi burocratici ieri è stata rinviata e verrà eseguita in giornata dal medico legale Matteo Tudini. In tal modo la donna, difesa dagli avvocati Elia De Caro e Raffaele Miraglia, ha potuto nominare la dottoressa Elia Del Borrello come propria consulente di parte.

I carabinieri nel frattempo hanno ricostruito quanto è accaduto davanti al centro sociale. Contrariamente a quanto si pensava in un primo momento, solo l'indagata ha avuto uno scontro fisico con la vittima. E oltre a dare e a ricevere schiaffi avrebbe anche dato una testata che ha causato un taglio sull'arcata sopracciliare al commerciante.

La donna: «Sono molto addolorata per quello che è successo. Vicina al dolore dei familiari»

In effetti i due amici della donna visti da alcuni testimoni si sono avvicinati ma solo per mettere fine al litigio. In particolare il prichino, originario della Sicilia, è stato morso al polpaccio destro dal cane Corso della trentacinquenne mentre cercava di calmare gli animi. E poi si è allontanato per farsi medicare. Quando infine Padovano si è avvicinato un altro attivista che ha provato a prestare soccorso.

Nella tarda serata di lunedì il siciliano si è presentato spontaneamente in caserma in via Barbieri e si è fatto ascoltare dai carabinieri di fatto confermando la versione dell'indagata.

Attraverso i suoi due difensori, la donna ha spiegato di «essere oltremodo dispiaciuta e addolorata per quanto è successo. Mai avrei pensato che la

situazione potesse degenerare in quel modo e andare oltre ogni possibile immaginazione. Sono vicina al dolore dei familiari della vittima. Sono ancora in un forte stato di choc visto che la persona è morta tra le mie braccia mentre cercavo di rianimarla».

Il litigio è avvenuto verso le 17. L'uomo aveva parcheggiato

il suo Fiat Daily carico di frutta davanti al cancello del centro sociale. Non riuscendo ad entrare la donna gli ha chiesto di spostarsi. Così è scoppiata la lite e dalle parole i due sono passati alle mani. Poco dopo l'ambulante si è sentito male e si è accasciato al suolo. Inutili i tentativi dei sanitari del 118 di rianimarlo.



Dura presa di posizione degli ex consiglieri di Quartiere Davide Nanni e Graziella Tisselli

Il Pdl chiede la chiusura del centro

«Individui prepotenti senza rispetto di regole, legalità e democrazia»

«Quel che è accaduto ieri (lunedì per chi legge, ndr) in Bolognina, è la riprova che quanto affermiamo ormai da anni non sono esagerazioni come qualcuno dice,

ma è la cruda realtà: il centro sociale giovanile XM24 è oltremodo pericoloso». È quanto hanno scritto in un comunicato Davide Nanni e Graziella Tisselli, ex consi-

glieri del Pdl al Quartiere Navile.

A loro avviso «dietro pseudo-attività culturali si nasconde un largo uso e abuso di alcolici, si professano l'arroganza e l'intolleranza, il consumo della droga e la libertà di drogarsi. Purtroppo per anni ci sono state forze politiche conniventi con il centro sociale, proteggendo di fatto questi individui ed assecondando le loro giornate e notti all'insegna dello sballo più deleterio e assurdo».

Poi aggiungono: «Tante volte assieme a Galeazzo Bi-

gnami lo abbiamo denunciato con proteste ed esposti, e tante volte abbiamo chiesto la chiusura dell'XM24 senza mai essere ascoltati ma solo derisi; ricordiamo inoltre che se l'area in questione fu concessa al centro sociale dall'allora Giunta Guazzaloca, è altrettanto vero che in questi ultimi sei anni le Giunte Cofferati e Delbono non hanno mai provveduto a prendere provvedimenti in merito».

Da qui la pretesa di chiudere questo centro di malessere e malaffare, per ridare legalità e sicurezza alla Bolo-



gnina e ai suoi abitanti, vituperati e soggiogati dall'arroganza e dalla prepotenza di questi individui, che non hanno il benché minimo rispetto delle regole, della legalità e della democrazia;

chiediamo inoltre che venga interrotta immediatamente ogni sorta di collaborazione tra l'XM24 e le Istituzioni Locali. Il culmine di tanta delinquenza è stato un decesso: adesso basta».



Il volantino di cordoglio dell'Xm24 per la morte dell'ambulante

La proposta di Legacoop all'istruttoria del Comune: partner del pubblico per badanti e asili

Società miste per gestire il welfare

Accuse alla politica: manca una regia, la riforma è incompiuta

Competenze istituzionali «frazionate» e regia pubblica «assente» con «situazioni difficilmente sostenibili per le imprese del settore».

È il quadro attuale del welfare bolognese tracciato da Ethel Frassinetti, direttrice generale di Legacoop Bologna, intervenendo all'istruttoria pubblica sul tema promossa dal commissario Anna Maria Cancellieri. «Il nervo scoperto - ha spiegato la Frassinetti - crediamo sia proprio quello della programmazione dei servizi, la cui assenza crea un danno economico alle imprese che vi operano, oltre a danni sociali agli utenti e alla nostra comunità».

Per questo le coop sociali si sono dette «massimamente disponibili a interloquire su un terreno di reciproca disponibilità, candidandosi a ragionare su nuove forme di partenariato fra pubblico e privato anche attraverso forme societarie miste».

Legacoop propone «un'ipotesi di integrazione nel sistema di welfare delle collaboratrici familiari», «di implementare servizi che consentano ai

SCUOLA
Legacoop è pronta anche ad impegnarsi per l'aumento dell'offerta formativa delle scuole



Summit coi sindacati sulla manovra "lacrime e sangue" di Palazzo d'Accursio Bilancio, Cancellieri oggi incontra i segretari

Rischia di essere un bilancio lacrime e sangue quello che chiuderà il Comune di Bologna alla fine dell'anno. Come noto, ammontano a ben 20 milioni di euro i tagli da apportare al documento economico a causa dei tagli ai trasferimenti statali. Oggi tocca ai segretari generali dei sindacati bolognesi incontrare il commissario prefettizio Anna Maria Cancellieri. E le premesse sono tutt'altro che rassicuranti. L'accetta rischia di abbattersi proprio sul welfare, tema sul quale da giorni Cancellieri si sta confrontando coi diversi soggetti della città. Quello di stamattina sarà un vertice in cui i sindacati cercheranno di mettere in ordine le priorità onde e-

vitare il disastro annunciato. Anche per questo, e per l'imminente viaggio in Giappone del commissario che vi resterà dal 14 al 24 ottobre, i sindacati cercheranno di prendere tempo fino al suo rientro. Anche perché le proposte avanzate sinora da Palazzo d'Accursio sono tutto tranne che condivisibili. Ne ricordiamo alcune: l'aumento delle tariffe per le scuole per l'infanzia, la contrazione dell'orario d'apertura del servizio e l'aumento dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tagli che i sindacati, seppur divisi su molte questioni, non possono accettare.

(a.t.)

cittadini bolognesi la permanenza nel proprio domicilio il più a lungo possibile, potenziando e razionalizzando i centri diurni e il rafforzamento dell'offerta di servizi per la prima infanzia. Disponibilità anche sul versante dell'integrazione scolastica dove «la cooperazione è in grado di offrire un ampliamento dell'offerta formativa». Insomma, ha concluso Frassinetti, «la cooperazione ha idee e risorse che crediamo possano essere utili e per questo chiediamo che venga realizzata una programmazione del welfare cittadino che consenta un'integrazione reale e fattiva delle potenzialità di cui i diversi soggetti sono portatori».

Azzerare le tariffe

Rifondazione Comunista, prendendo spunto dalla situazione drammatica della Perla, ha proposto l'azzeramento delle tariffe per le mamme colpite dalla crisi. Sulle proposte di Legacoop sono intervenuti anche gli ex popolari Rambaldi e Giuliani: le cooperative vogliono «scacciare» il sistema pubblico dalla gestione dei servizi sociali.

Barista malmenato e rapinato



Un barista in foto d'archivio

È cominciata male la giornata di ieri per il titolare del bar «Enea» di via Zanardi. L'uomo è stato picchiato e rapinato da un uomo armato di pistola che ha fatto irruzione nel locale verso le 4. Il commerciante, un bolognese di 53 anni, aveva da poco aperto l'esercizio quando è stato affrontato dal malvivente, che aveva il volto coperto da una sciarpa e parlava con accento laziale. Sotto la minaccia dell'arma, gli ha chiesto i soldi, ma il barista ha cercato di reagire, ricevendo un colpo in faccia con il calcio della pistola. A quel punto il rapinatore gli ha infilato una mano in tasca e, dopo avere prelevato 150 euro, si è dato alla fuga. Il bolognese, che ha riportato una lieve ferita al sopracciglio destro medicata dai sanitari del 118, ha denunciato l'accaduto alla polizia.

SCAMBIO DI TAC La richiesta di Giuseppe Severini che operò la donna che perse la vita per un errore

Caso Lanzoni, il primario chiede il giudizio immediato

Referto sbagliato, le fu asportato il rene sano. Gli altri imputati torneranno in aula il 19 ottobre

Attraverso il suo legale, l'avvocato Giuseppe Giampaolo, il primario di urologia policlinico Sant'Orsola di Bologna Giuseppe Severini ha chiesto il giudizio immediato nel processo sul caso di Daniela Lanzoni, la paziente di 54 anni morta il 27 settembre 2007 in ospedale due giorni dopo un intervento di asportazione, per errore, di un rene sano.

Il primario, accusato di omicidio colposo e falsità materiale e ideologica, salterà quindi l'udienza preliminare e le sue responsabilità saranno valutate da un giudice monocratico.

L'intervento chirurgico (seguito da Severini come primo operatore) fu fatto sulla base di una diagnosi sbagliata dovuta all'attribuzione di un referto e di una tac appartenenti in realtà a un'altra donna con lo stesso cognome, ma più anziana della Lanzoni di 32 anni. L'istanza dell'avvocato Giampaolo è stata annunciata in apertura dell'udienza preliminare davanti al gup Giorgio Florida. «Il caso molto delicato ha provocato una risonanza e un allarme sociale tali che meritano che non se ne discuta nella riservatezza dell'udienza preli-

LA VICENDA
Daniela Lanzoni morì perché le fu asportato un rene sano. Il referto era di un'altra donna: aveva lo stesso cognome ma 32 anni in più di lei



minare», ha spiegato il legale.

L'auspicio è ora che il processo si svolga «al più presto e alla luce del sole, con testimoni», soprattutto «per rispetto della vittima e per la dignità professionale di Severini». Alla base della novità quindi c'è, secondo l'avvocato, «una necessità più che opportuna voglia di trasparenza. Tutti hanno bisogno di sapere cosa è successo». Nel 2009 il pm Francesco Caleca aveva chiesto il rinvio a giudizio anche per altri tre medici e un tecnico di radiologia,

tutti accusati di cooperazione in omicidio colposo. Secondo l'accusa la morte della paziente fu la conseguenza di una catena di errori, prima e dopo l'intervento, in cui ogni indagato fece la sua parte, senza comunicare con gli altri. In aula i difensori dei quattro hanno chiesto un rinvio perché, a loro avviso, la notifica e l'udienza avevano tempi troppo ravvicinati e così da poter valutare eventualmente altri riti alternativi. L'udienza è stata rinviata al 19 ottobre.

Via chiusa al traffico dalle 19,30 e negozi aperti

I biassanot di Strada Maggiore tirano tardi alla "Notte Bianca"

«Notte Bianca» questa sera dalle 19,30 alle 24 in Strada Maggiore. La festa di strada organizzata dall'Ascom, che si svolgerà tra via dei Bersaglieri e Piazza di Porta Maggiore, prevede l'apertura serale dei negozi e la pedonalizzazione della via. Il programma della serata inizia alle 19,30 nella Chiesa di Santa Caterina con il concerto «Parole e musica per accendere la notte»; alle 20,30 e alle 22 da Porta Maggiore partiranno le visite guidate per tutto il percorso della festa; ci saranno poi performances musicali dal vivo, esposizione di auto d'epoca, Plane-

tario, sfilata di moda e danza del ventre e con la compagnia Otrotango, spettacolo sportivo con Alberto Bortolotti e intrattenimento per bambini con giochi di magia, zucchero filato e un viaggio a bordo dell'ambulanza di Publicotto attraverso un percorso ludico-formativo.

Per consentire lo svolgimento della festa, dalle ore 19,30 all'una di notte gli autobus delle linee 14-19-25-27-62 che normalmente transitano da Strada Maggiore verranno deviati su via Castiglione, Farini, S.Stefano, Dante, Carducci, Mazzini.



Asse Udc-finiani in Provincia. Tommasi: c'è intesa, vedremo cosa nascerà

Terzo polo? Si può fare

«Sintonia sulle cose concrete. Non siamo il laboratorio»

Il lavoro è cominciato in sordina, con richieste di intervento per le strade provinciali e le rotonde; poi c'è stato il decalogo per il bilancio (massimo atto politico) e infine la convergenza dei parlamentari ad impegnarsi assieme per Bologna.

Udc e Fli dialogano e visto che in questa città si andrà presto al voto il sospetto è venuto a molti.

Consigliere Gianfranco Tommasi, state facendo le prove del terzo polo in salsa bolognese?

«In Provincia stiamo dialogando su cose concrete, atti amministrativi, e la convergenza c'è. Poi vedremo...».

Non c'è ancora sostanza politica?

«Quello che stiamo facendo potrebbe essere propeudeutico a qualcosa che nascerà in futuro. Personalmente guardo con grande attenzione a questo processo».

Al terzo polo?

«Sì, del resto Casini da tempo dice che i due poli della politica italiana non danno risposte ai problemi della gente. Il Pdl è ostaggio della Lega, il Pd di Di Pietro».

Mentre voi con i finiani andate d'accordo...

«In Provincia c'è un comune sentire. Con alcuni di loro, Giuseppe Sabbioni ad esempio, condivido la lunga militanza nella Dc. Sono stato in consiglio comunale

LEADER

Fini a Casini possibili leader del cosiddetto terzo polo che ha preso quota dopo la rottura tra l'ex An e Berlusconi



Capogruppo

«L'idea mi piace, sono interessato»

con Enzo Raisi negli anni '90 e anche in quel caso, sempre su atti amministrativi, abbiamo fatto cose insieme».

Si comincia dunque?

«Non siamo il laboratorio del terzo polo, parliamo di cose concrete che interessano alla gente. Quella è la strada per verificare convergenze...».

Che lei auspica.

«Io lo vedo bene quel percorso ma non dipende da noi...vediamo che succede in Parlamento tra Berlusconi e Fini. Certo è bene che il

presidente della Camera, in ritardo e dopo aver fondato un partito con Berlusconi, abbia detto quelle cose».

E il terzo polo dovrebbe guardare al Pd o al Pdl?

«Dovrebbe guardare alla gente perché quelle coalizioni, come ho già detto, non sono in grado di governare...Poi quel progetto di nuovo Ulivo proprio non lo capisco...».

Destra o sinistra?

«Il terzo polo, se nascerà, sarà come un bambino. Da grande deciderà cosa fare».

(*silvestro ramunno*)

SEGUE DALLA PRIMA

Vasco, artista magico che "riassume" le nostre vite

D'altronde, trent'anni di canzoni in una notte, "urlate" da un coro di migliaia e migliaia di persone, significano il riassunto di una vita: ma, e qui è la magia dell'artista, significano anche il riassunto delle "nostre" vite, dei nostri disincanti, delle "nostre" rabbie, delle "nostre" debolezze, delle "nostre" speranze.

Tutto in una notte.

Il dato ancora più paradossale è che Vasco arriva a questo attraverso un intimo percorso personale fatto di timidezza e introversione: il pubblico percepisce questa sua dolce fragilità, la contraddizione dell'artista che sul palco si dà totalmente, "immolandosi" anche in senso fisico, a differenza dell'uomo schivo e che spesso trova, nella solitudine, la punta più alta dell'ispirazione.

Insomma, è tutto un difficile, ma stimolante equilibrio sulla follia, per citare il Poeta: pochissimi gli amici, ma milioni di simpatetici!

Dicevo, il Poeta: in effetti, mi sembra che in Vasco si realizzi in modo felicemente compiuto la commistione alchemica tra testo, intriso di tipica vena cantautorale, da una parte; e, dall'altra, un rock teso, duro, vibrante....

Per tacere, poi, di alcune "devia-

zioni" ironiche e autoironiche: a Rossi piace Springsteen, ma anche Battisti, De Gregori, e certamente anche Jannacci!

Dal punto di vista squisitamente musicale, poi, il gruppo si esalta e esalta: la band vive di una magnifica professionalità, raggiunta, concerto su concerto, "divertendosi" a suonare, e come in ogni professione, si coglie l'entusiasmo di persone che, dopo anni, ancora si

ritrovano felici a comunicare la loro felice creatività.

Chi, come me, non lavora a contatto con la felicità umana, prova un'indicibile invidia...

Poco altro da aggiungere,

Il consiglio è farsi travolgere da musica, suono, parole, partecipando a un rito collettivo, che non conosce età o distinzioni: Vasco è anche questo!

(*Avvocato Guido Magnisi*)

Vasco Rossi con l'avvocato Guido Magnisi, suo legale e amico



ALLEANZE Il Prc: possibile un nostro candidato

Il Pd cerca il compromesso ma Rifondazione non ci sta

Acque ancora agitate nel centrosinistra in vista della stretta finale per la formazione della coalizione. Il Pd continua a tendere la mano a Verdi e Comunisti offrendo una tregua. Il coordinatore dell'esecutivo Luca Rizzo Nervo la mette così: ora si firma il compromesso, poi il rogitto. Il riferimento è alla trattativa diretta che i due partiti vogliono fare direttamente con il candidato che uscirà vincitore dalle primarie di dicembre.

Il quadro però potrebbe cambiare. Rossella Giordano, segretaria di Rifondazione Comunista, parlando ieri a Radio Città-Fujiko, non ha escluso la presentazione di un proprio candidato. Non alle primarie ma direttamente per palazzo d'Accursio. Per Giordano l'esito delle primarie è scritto ma

Frascaroli

«Città bloccata dalle lobby

Sì alla moschea

e alla celebrazione

simbolica

di nozze gay»

la scelta di andare con un proprio candidato sarebbe un vero e proprio atto di rottura politica che potrebbe avere pesanti ripercussioni anche dove le alleanze sono solide. Una posizione che non piace al Pdc, alleato di Rifondazione: «Un nostro candidato? È fantapolitica».

Maurizio Cevenini, che continua a scaldare i motori per la corsa, non si nasconde dietro un dito. Continua ad insistere sulla necessità di un'al-

leanza di centrosinistra ma ammette anche che le differenze ci sono. A fine percorso, se ci saranno distanze incolmabili, si dovrà prendere atto delle differenze e ragionare di conseguenza. Non è un mistero che Cevenini sia il favorito nella corsa a sindaco e non è altrettanto un mistero che le sue posizioni non sono proprio compatibili con quelle di Verdi e Comunisti.

I prossimi, a partire da oggi quando sul tavolo del centrosinistra approderà la questione delle infrastrutture, saranno giorni turbolenti. Decisivi per capire quale sarà lo schieramento di sinistra per le amministrative.

Intanto nel dibattito politico "irrompe" Amelia Frascaroli, candidata alle primarie del Pd. Bologna «non è esente dall'influenza di gruppi di poteri forti che in questi anni hanno bloccato la vita della città», ha detto a Radio Città del Capo. Come esempio del suo affondo ha citato l'ultima polemica su Sirio con la minaccia dei commercianti di non accendere le luminarie per Natale: «È un esempio calzantissimo».

Da lei anche un'apertura all'Udc («non ho problemi di alleanze a priori»), ma ha detto anche sì alla moschea e anche a una celebrazione simbolica di nozze gay in Comune.

CANDIDATA

Amelia Frascaroli, candidata alle primarie Pd, ha attaccato le lobby che bloccano la città da anni



L'INFORMAZIONE il domani

Reg. Trib. Bo n. 7143 del 10/07/2001 (già iscritta Trib. Cz. n. 91/2000)

La testata fruisci dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

DIRETTORE RESPONSABILE

Corrado Guerra

DIRETTORE

Lucio Marcatajo

direttorebologna@informazione.com

CAPOREDATTORE

Silvestro Ramunno

EDITORE

EDITORIALE BOLOGNA SRL

Presidente Amministratore Delegato

Dino Tavazzi

Consiglieri di Amministrazione

Barbara Barani - Andrea Ferrari

AMMINISTRAZIONE

Via Stalingrado 97/2 - 40128 Bologna

Tel. 0516381011

ABBONAMENTI

Tel. 0516381011 - Fax 0516393409

abbonamenti@informazione.com

PUBBLICITÀ

PUBBLI 7 - Via Stalingrado 97/2 - 40128 Bologna

Tel. 0516381825 - Fax 0516381829

commerciale@informazione.com

CENTRO STAMPA

Società Editrice Lombarda Srl

Via De' Berenzani 6 - Cremona

REDAZIONI

BOLOGNA: Via Stalingrado 97/2 - Tel. 051/6381011 Fax 051/253011 e-mail cronacabologna@informazione.com

MODENA: Via Sallustio 81 - Tel. 059/8860128 Fax 059/8860178 e-mail redazione.modena@informazione.com

REGGIO EMILIA: Via Edison 14/A - Tel. 0522/397042 Fax 0522/554190 e-mail redazione@informazione.com

Siglato l'accordo tra gestori, Igd e Comune. Superficie di vendita di 700 metri

Il Conad raddoppia

Il supermercato occuperà parte degli spazi dell'ex Coop

di Giancarlo Fabbri

Come avevamo annunciato oltre un anno fa il supermercato Conad di San Lazzaro, gestito in via Jussi da Giovanni Gombi e da Marco Foresta, raddoppierà i suoi spazi. Nei giorni scorsi dopo molti mesi di trattative, con lo stesso Comune di San Lazzaro che si era posto come mediatore per agevolare l'accordo tra le parti, Giovanni Gombi e Gilberto Coffari presidente di Igd, (Immobiare Grande Distribuzione che possiede gli immobili di Coop Adriatica), e della stessa Coop Adriatica, hanno firmato il contratto di affitto per un supermarket di quartiere con una superficie di vendita di 690 metri quadri. Spazio commerciale ricavato dalla parziale demolizione dell'ex supermercato della Coop all'angolo delle vie Emilia e Fornace.

In questi giorni l'ex supermercato, che ha chiuso per sempre i battenti il 7 novembre del 2009 per trasferirsi nel più grande Coop&Coop inaugurato lo scorso 11 novembre in via Martiri delle Foibe, è ormai un guscio vuoto. Il vecchio supermercato,



sorto sull'ex Calzaturificio Romagnoli demolito nel 1982, viene ridimensionato passando da

1.500 metri quadri di superficie di vendita a 690 metri quadri per un piccolo supermarket. Al pia-

no terra dell'edificio residenziale sono poi ricavati 350 metri quadri di superficie dei quali 250 per



NEGOZI A destra l'ex Coop, sopra i titolari del Conad di via Jussi Marco Foresta e Giovanni Gombi e i fratelli Sergio e Sandro Stefanelli, gestori dell'unico negozio di alimentari dell'area ovest di San Lazzaro

negozi di quartiere. Con la demolizione di parte del supermercato verrà poi realizzata una piazza,

a unire le vie Emilia e Gramsci, un parcheggio di superficie per 44 posti auto e uno interrato da 52 posti. Lo stesso nuovo Conad, che dovrebbe aprire nell'autunno dell'anno prossimo, avrà ingressi sia dal parcheggio sulla via Emilia sia dalla retrostante via Gramsci.

Sull'accordo c'è silenzio ma al riguardo all'ex Coop Giovanni Gombi conferma che quei quasi 700 metri quadri di superficie di vendita gli interessano «per ampliare la nostra offerta commerciale nell'area ovest lasciata libera dalla Coop. Si tratta di un servizio di prima necessità - precisa Gombi - richiesto da molti residenti dell'area ovest e soprattutto dagli anziani. Non è un trasferimento ma un altro negozio Conad che, quindi, approfitta del trasloco dei «cugini» più grandi». Infatti nell'intera area ovest, dopo lo spostamento di Coop Adriatica, come negozi di alimentari e di generi di prima necessità c'era rimasto solo quello dei fratelli Sergio e Sandro Stefanelli in via Canova 35.

IN BREVE

Disegnare la città

Oggi alle 18, la Sala condominiale di via Ca' Ricchi 37/39 ospita il laboratorio di progettazione urbana partecipata per la riqualificazione del Parco Lungofiume di via Speranza. All'iniziativa partecipano il sindaco Marco Macciantelli, il vicesindaco e assessore alla Qualità Ambientale e ai Lavori Pubblici Giorgio Archetti, l'assessore alla Qualità della città pubblica Leonardo Schippa, i tecnici comunali e i progettisti.

Tour nelle frazioni

Sette momenti di incontro tra Amministrazione comunale e frazioni. «Il Comune incontra la comunità» è il tour delle frazioni che impegnerà la Giunta, i dirigenti ed i tecnici del Comune di San Lazzaro da settembre a novembre. Il primo appuntamento stasera alle 20, con gli abitanti di Mura San Carlo - Pulce presso il Centro «Annalena Tonelli» (via Galletta, 42). Questo il calendario degli incontri successivi, sempre alle 20: mercoledì 6 ottobre, Cicogna; lunedì 11 ottobre Farneto; lunedì 18 ottobre Ponticella - Croara - Paleotto; lunedì 25 ottobre Castel de' Britti; mercoledì 3 novembre San Lazzaro Centro - Borgatella - Caselle - Villaggio Martino; lunedì 8 novembre Idice - Colunga - Campana. Info: 051.6228111.

POLITICA Domani faccia a faccia dopo le polemiche per l'incarico Bertuzzi pronto alle dimissioni

«L'assemblea deciderà come dovrò continuare il mio lavoro»

(G. F.) Nella Sala di Città del municipio di San Lazzaro alle 21 di domani si terrà un'assemblea pubblica organizzata dalla lista civica «Noi Cittadini». Un'occasione per presentare il rendiconto dell'attività consiliare dei primi 12 mesi di incarico del consigliere capogruppo Massimo Bertuzzi e sulle attività messe in campo dagli attivisti.

Assemblea che segue di qualche settimana la polemica uscita dalla lista civica di Bruno Giovannini,

battagliero leader del comitato cittadino «Insieme per San Lazzaro», che ne fu uno dei fondatori. Drastica decisione presa dopo aver saputo che Bertuzzi, dipendente tecnico della Regione, aveva assunto un incarico professionale nel gruppo consiliare regionale Movimento Cinque Stelle di Beppe Grillo.

L'assemblea sarà così occasione di fare chiarezza sulla scelta di Bertuzzi che Giovannini ha definito incompatibile «con l'impegno preso di non avere in-

carichi politici in partiti o movimenti e, se si hanno, di dare le dimissioni». Mentre invece Bertuzzi, che in passato è stato segretario socialista, ha precisato di non ritenere politicamente incompatibile la sua situazione lavorativa anche perché, spiegava, «chi opera in un ente pubblico lavora alle dipendenze della politica».

Come aveva annunciato Massimo Bertuzzi sarà l'assemblea pubblica l'occasione di giudicare il primo anno di attività consiliare e l'attività dei sostenitori. «La lista civica infatti - spiega il capogruppo -, non ha iscritti né organi direttivi, ed è in quella sede che i cittadini potranno esprimere pareri, critiche, dubbi, o apprezzamenti sul mio lavoro e sul mio ruolo. Va da sé, quindi, che se si riterrà il mio attuale lavoro incompatibile con la mia carica io stesso, non solo per gli impegni assunti prima delle elezioni ma soprattutto per rispettare la volontà dell'assemblea, sono disponibile - conclude Bertuzzi - a continuare il mio lavoro per la lista civica anche fuori del consiglio comunale».

SALUTE Stasera un convegno in mediateca

I segreti per battere l'ipertensione

(G. F.) La sala incontri della Mediateca di San Lazzaro, in via Caselle 22, dalle 20.30 di stasera ospiterà il convegno «Operazione fitness» sul controllo dell'ipertensione mediante l'attività motoria. Al convegno, patrocinato dal Comune, parteciperanno l'assessore provinciale alla cultura e allo sport Marco Ponderelli, e l'assessore sanlazzarese a diversabilità, salute e famiglia Maria Cristina Baldacci che parlerà di «Il lavoro sulla qualità della salute a San Lazzaro dal 2004 a oggi». Altri relatori: Enea Monaco laureato in Scienze Motorie («Le malattie cardiovascolari e il controllo dell'ipertensione con l'attività motoria»); la psicologa Elena Stegagno («Emozioni e alimentazione»); Mauro Stegagno cardiologo e internista («La scienza moderna e l'antica saggezza delle medicine orientali»); la pediatra Carmela Travaglini («Linee guida del protocollo alimentare

Rebalance Food Therapy»). A seguire il dottor Stegagno e la dottoressa Travaglini presenteranno il loro libro: «Emozioni che uccidono, emozioni che guariscono»; e il dottor Monaco il suo libro: «Le Malattie Cardiovascolari e il controllo della i-



ORGANIZZATORE Il dottor Mauro Stegagno

ipertensione mediante attività motoria». Alla serata prenderanno parte anche il presidente dell'Istituzione Pro-meteo, Mauro Caselli, e i professori Pasqualino Maietta e Claudio Tentoni della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna.



EX COPPIA Massimo Bertuzzi e Bruno Giovannini al tempo del loro sodalizio



Alcuni momenti dell'operazione "Puliamo il mondo" in Appennino
A sinistra foto di gruppo degli studenti coinvolti da Legambiente attraverso il Cosea e le istituzioni territoriali
Sotto a sinistra rifiuti elettronici raccolti vicino ai fiumi e nei boschi battuti dai volontari
In basso a destra i volontari a uno degli eco-punti di raccolta dei rifiuti

APPENNINO Il bilancio di "Puliamo il mondo" consegna una fotografia allarmante

Boschi e fiumi pieni di rifiuti

Raccolte 25,5 tonnellate di spazzatura, c'è pure una moto

Materassi, giocattoli, sedie, vestiti. A Vergato, nel letto del fiume, è stato recuperato anche un vecchio motorino. In tutto 25 tonnellate e mezza di rifiuti. Un bilancio che il consorzio Cosea Ambiente giudica "positivo", ma da un altro punto di vista consegna un'altra fotografia: l'Appennino è sporco e l'ambiente è tutt'altro che tutelato, almeno da chi scarica nei parchi, nei boschi o vicino ai fiumi ogni tipo di rifiuto, dai vecchi computer ai telai delle biciclette.

I numeri sono stati diffusi ieri da Cosea, l'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in molti comuni dell'Appennino bolognese. Il consorzio ha accolto l'invito del circolo Setta-Samoggia-Reno di Legambiente a collaborare per la diffusione della manifestazione ecologista "Puliamo il mondo" anche in montagna. Così sono stati messi in piedi insieme con i comuni e i parchi, 15 appuntamenti per ripulire fiumi, boschi, strade da ogni



tipo di rifiuto. Tra il 18 e il 27 settembre scorsi si sono messi al lavoro 536 persone tra studenti e i volontari (tra cui 250 bambini e 16 dipendenti di Cosea, che hanno impegnato volontariamente il loro tempo), in un vasto territorio dei comuni di Castel di Casio, Grizzana Morandi, Loiano, Marza-

botto, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Vergato, parco del Corno alle Scale e laghi di Suviana e Brasiomone, fino ad arrivare a Sambuca Pistoiese. Cosea ha messo a disposizione un eco-punto mobile per raccogliere i materiali durante i vari appuntamenti: cinque mezzi e tre cas-

soni per i rifiuti più voluminosi. È stato anche previsto un servizio rimozione per i rifiuti più ingombranti nelle discariche abusive. Infine due gazebo informativi dell'azienda hanno fatto la spola tra le varie località coinvolte. Cosea ha distribuito ai volontari oltre 500 paia di guanti, 450 sacchi per la raccolta e 250 kit per la raccolta dif-

ferenziata da portare a casa.

Ecco i risultati: nel complesso sono 25,5 le tonnellate di materiale recuperato, 24,4 di queste avviate alla raccolta differenziata. In dettaglio: 14 tonnellate di rifiuti ingombranti misti (materassi, giocattoli, mobiletti, bidoni, indumenti, sedie, sdraio); 4 tonnellate di ferro (tubi, lamiere, telai

di biciclette, strumenti di lavoro); 3 tonnellate di sfalci e potature; 1,3 tonnellate di rifiuti indifferenziati; 700 chilogrammi di vetro, lattine, barattoli; 550 chili di plastica; 500 chili di pneumatici; 250 chili di carta; 150 chili di batterie. E un motorino, nel letto del fiume a Vergato.

Ieri anche Legambiente ha tracciato il bilancio regionale di "Puliamo il mondo": oltre cento iniziative da Piacenza a Riccione, più di tremila volontari coinvolti, tra cui gli studenti di decine di classi scolastiche.

(pf)



VERGATO Il consigliere regionale Vecchi solleva il caso «L'ospedale non è depotenziato» Botta e risposta tra Ausl e Pdl

Prima si spende per migliorare un reparto di un ospedale della montagna e poi si diminuisce il personale e lo si depotenzia per avvantaggiare, invece, il Maggiore di Bologna. Già oggi nell'ortopedia di Vergato lavorano medici di Chirurgia generale, mentre dovrebbero esserci quelli che hanno fatto corsi obbligatori. E se non bastasse, quegli stessi medici probabilmente saranno spediti a lavorare a Bologna. A denunciare la situazione e voler sapere qual è il futuro della struttura di Vergato è il consigliere regionale del Pdl, Alberto Vecchi. Ma prima ancora che la giunta regionale risponda, lo fa l'Ausl, che assicura: non è in atto alcun depotenziamento del nuovo Ospedale di Vergato. Non è prevista alcuna riduzione dell'assistenza ortopedica, garantita 24 ore su 24, sette giorni su sette. E non sarà nemmeno necessario rafforzare il Pronto Soccorso ortopedico dell'Ospedale Maggiore a spese della Ortopedia di quello di Vergato. L'ortopedia, assicura l'Ausl, continuerà a essere un punto di riferimento per la chirurgia ortopedica e la traumatologia minore per i Comuni dell'alta Valle del Reno e per i cittadini del distretto di Casalecchio, grazie alle attività chirurgiche dell'Ospedale di Bazzano.



Il nuovo ospedale di Vergato

Il consigliere regionale del Pdl, Alberto Vecchi, ha sollevato il caso dell'ospedale di Vergato, denunciando la situazione di depotenziamento e la mancanza di personale. La giunta regionale deve rispondere, ma prima ancora che la giunta regionale risponda, lo fa l'Ausl, che assicura: non è in atto alcun depotenziamento del nuovo Ospedale di Vergato. Non è prevista alcuna riduzione dell'assistenza ortopedica, garantita 24 ore su 24, sette giorni su sette. E non sarà nemmeno necessario rafforzare il Pronto Soccorso ortopedico dell'Ospedale Maggiore a spese della Ortopedia di quello di Vergato. L'ortopedia, assicura l'Ausl, continuerà a essere un punto di riferimento per la chirurgia ortopedica e la traumatologia minore per i Comuni dell'alta Valle del Reno e per i cittadini del distretto di Casalecchio, grazie alle attività chirurgiche dell'Ospedale di Bazzano.

IN BREVE

Giovani amministratori alla Scuola di Pace

Ai blocchi di partenza il primo seminario nazionale dei Giovani Amministratori per la Pace. Sono aperte fino al 4 ottobre le iscrizioni per partecipare all'appuntamento che si terrà dal 15 al 17 ottobre alla Scuola di Pace di Montesole. Il numero massimo di partecipanti è stato stimato in trenta persone, motivo per cui è opportuno prenotare la propria adesione. Ne dà notizia il Comune di Casalecchio. Il seminario si svolgerà alla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole e ha il patrocinio del Comune di Casalecchio Per informazioni e prenotazioni info@entilocalipace.it).

ZOLA La Lega chiede l'entità dei fondi comunali a teatro e arte e poi protesta

«Troppi soldi alla cultura»

L'assessore Carboni: nel 2010 contributi per 52.000 euro

Mentre a Bologna si attendono le sorti del teatro Duse, a Zola Predosa la Lega Nord contesta le spese dell'amministrazione comunale per gli spettacoli teatrali. Il capogruppo Francesco Lari ha infatti chiesto alla giunta quanto venisse speso per la programmazione annuale: «Nel 2010 sono stati spesi circa 42.550 euro - ha precisato l'assessore alla cultura Mauro Carboni - di cui all'associazione Cantharide, che collabora da 10 anni con l'amministrazione, 24.000 euro per gli eventi e il progetto cultura "Contronatura", e 8.550 euro per i laboratori teatrali nelle scuole, che ammontano a 186 ore, in risposta alle richieste pervenute dalla direzione didattica». A questo vanno poi aggiunti 10.000 euro per la gestione tecnica del teatro Spazio Auditorium.

«In un momento in cui la crisi economica co-

stringe al taglio dei trasferimenti verso gli enti locali - dichiarano dalla Lega - consideriamo queste cifre troppo alte. Il comune si lamenta in continuazione di non avere risorse per riparare strade e per altri servizi essenziali per i cittadini e dà la colpa al governo che gli ha tagliato i fondi», dichiara il segretario leghista Claudio Rabbi, «ma poi si scopre che ci sono mille spese che francamente riteniamo non essenziali». Dalla Lega Nord giunge poi una proposta: «Dal prossimo anno non dare più contributi diretti per gli spettacoli teatrali, ma agevolare le associazioni del territorio che vogliono fare delle performance concedendo gratuitamente l'uso

del teatro di proprietà comunale. In questo modo - ha concluso Lari - si favorirebbe comunque chi vuol fare dell'arte senza gravare sui bilanci».

(Piero Pisano)



Francesco Lari, Lega Nord



OSPEDALI

Bazzano Ospedale Civile viale Martiri, 10/3, 40053 Bazzano, tel. 051/838811

Porretta Terme Ospedale Civile via Roma, 16, 40046 Porretta Terme, tel. 0534/20711

Vergato Ospedale Civile via Nazionale, 27, 40038 Vergato, tel. 051/6749111

Loiano Ospedale Civile "Simiani" via Roma, 8, 40050 Loiano, tel. 051/6543711

Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. via Montecatone, 37, 40026 Montecatone di Imola, tel. 0542/632811

Budrio Ospedale Civile via Benni, 44, 40054 Budrio, tel. 051/809111

Bentivoglio Ospedale Consorziale via G. Marconi, 35, 40010 Bentivoglio, tel. 051/6644111

S. Giovanni in Persiceto Ospedale "SS. Salvatore" via Enzo Palma, 1, 40017 S. Giovanni in Persiceto, tel. 051/6813111

FARMACIE AREA NORD

Sgarbi, via Mazzini 119, tel. 051/881135 (Molinella)
Stori, via Nazionale 92/a, tel. 051/871161 (Altedo di Malalbergo)
Di Villanova, via Villanova 4/c, tel. 051/782499 (Villanova di Castenaso)
S. Michele, via I° Maggio 3, tel. 051/897284 (Argelato)
Soldà, c.so Italia 82, tel. 051/821232 (S. Giovanni in Persiceto)
Comunale, via S. Michele 2/e, tel. 051/723755 (Longara di Calderara)

FARMACIE AREA SUD

Comunale, via Risorgimento 163/1, tel. 051/754152 (Zola Predosa)
Imovilli, via Mulino 5, tel. 051/6707948 (Montevoglio)
Della Rocchetta, via Ponte 5, tel. 051/916011 (Riola di Grizzana Morandi)
Comunale, via Nazionale 171/2, tel. 051/775618 (Pianoro)
Pian del Voglio, via Lagarete 8, tel. 0534/98209 (Pian del Voglio di S. Benedetto Val di Sambro)
Nuova, v.le 2 Giugno 28-30, tel. 051/797441 (Ozzano Emilia)
S. Lucia della Croce, via Porrettana 55/2, tel. 051/6199504 (Casalecchio di Reno)
Della Cicogna, via Emilia L. 237, tel. 051/462030 (S. Lazzaro di Savena)

MONZUNO Viene da lontano la ricetta dell'urbanista Cervellati per ripopolare le frazioni disabitate

La città-parco inizia dal "co-housing"

Ristrutturare case vuote e creare comunità a servizi condivisi

La ricetta per ripopolare l'Appennino e farlo diventare una "città-parco" parte da Monzuno e si chiama "co-housing". Ovvero una comunità residenziale con i servizi condivisi, dal micronido alle auto in comune, dalla palestra all'orto. Il sistema di coabitazione si è diffuso dagli anni Sessanta nell'Europa del nord e negli Stati Uniti, in Canada e Giappone. Ora l'architetto Pier Luigi Cervellati vuole esportarlo a Monzuno, per poi ricreare le comunità a servizi condivisi in tutto l'Appennino. E' l'unico modo per evitare che la montagna diventi «periferia della periferia della città», un rischio che secondo l'urbanista già si sta correndo.

Cervellati ha illustrato il progetto ribattezzato "MonzunoAppennino" sabato scorso nel comune montano, durante un'assemblea affollatissima, insieme con la designer Delisa Merli e il sindaco



Marco Mastacchi, affiancato non a caso dall'assessore alla cultura Ermanno Pavesi, a testimoniare «i risvolti sociali e culturali di questo piano», spiega l'amministrazione.

Il progetto di Cervellati propone di recuperare i borghi storici disabitati di Mon-

zuno e passare poi alla ripopolazione, offrendo a giovani famiglie con bambini, anziani soli o piccoli nuclei disagiati, la possibilità di acquistare una casa di proprietà in una comunità a servizi condivisi, co-housing, appunto, che consenta di dare vita al



A sinistra e in alto due momenti dell'assemblea pubblica di sabato scorso a Monzuno durante la quale l'urbanista Pier Luigi Cervellati ha illustrato il progetto "MonzunoAppennino"

"welfare dal basso". In questo modo gli spazi comuni, eventualmente anche di nuova costruzione, potrebbero essere destinati ad attività artigianali, laboratori, recupero dei vecchi mestieri, asili di vicinato e centri diurni per anziani. Un ruolo fonamen-

te l'avrà anche la tecnologia: l'informatizzazione attraverso il wi-fi è infatti un altro tassello del progetto, insieme con la dotazione di impianti a zero impatto ambientale. Ora la palla passa all'amministrazione comunale.

(bf)



A sinistra la frazione di Caselle, a destra quella di Brigola. Si tratta di due zone del comune di Monzuno al centro del progetto di ripopolazione del territorio



PERSICETO Aperta a chi ha dai 7 ai 13 anni Comincia la "Schola cantorum" Si cercano nuove giovani voci

Da oggi il coro "Ragazzi Cantori di San Giovanni" a Persiceto avvia la "Schola Cantorum", destinata a ragazzi e ragazze dai 7 ai 13 anni per l'insegnamento di basi musicali e canto corale. Il percorso formativo, completamente gratuito, è finalizzato a inserire nuove voci nel coro polifonico che annualmente partecipa a varie manifestazioni concertistiche in Italia e all'Estero. L'iniziativa, dopo il successo della precedente edizione, è indirizzata a bambini e bambine in età scolare (7-13 anni), ed ha come obiettivi l'apprendimento delle basi musicali, il canto corale e l'inserimento delle nuove voci nel coro dei "Ragazzi Cantori". I nuovi corsi inizieranno oggi e si terranno tutti i mercoledì dalle 17 alle 18, concludendosi come tradizione con il concerto in Chiesa collegiata il 24 Giugno 2011. Per informazioni e iscrizioni si può chiamare il numero di telefono 328.5390894.

(Margherita Parmigiani)



CREVALCORE Il Comune premia dieci anni di attività davanti alle scuole

Volontari e sportivi sul podio

Riconoscimento anche a Corsini e alla Bevilacchese

Due premi ai meriti sportivi e uno ai dieci anni di attività di volontariato davanti alle scuole della frazione di Palata Pepoli. Domani sera alle 20.45, in occasione dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale di Crevalcore, nella sala consiliare del Palazzo comunale, si terrà una premiazione per meriti sportivi e per il riconoscimento dell'attività di volontariato. Sul podio saliranno Renzo Francia, per i suoi 10 anni di servizio di vigilanza volontaria a favore delle scuole e dei cittadini di Palata Pepoli; Denis Corsini, primo classificato nel campionato italiano di judo; la società "A.S.D. Bevilacchese calcio", prima classificata nel campionato di seconda categoria nell'annata sportiva 2009/2010.



La società Asd Bevilacchese Calcio sarà premiata domani in Comune

Ripartono i corsi a Palata Pepoli

Dal 4 ottobre ripartiranno, a Palata Pepoli, i corsi di inglese (a cura di Gianni Govoni) e di yoga (Parinàma Yoga metodo Bruno Baleotti). I corsi di inglese inizieranno il 5 ottobre alla Biblioteca di Palata, il corso di yoga si svolgerà invece ogni lunedì dalle 20 alle 21.30, nella Palestra di Palata con l'insegnante Pia Marinacci. Info e iscrizioni: palataedintorni@gmail.com. A cura dell'associazione "Palata... e dintorni" con il patrocinio del Comune di Crevalcore.

CASTEL SAN PIETRO Duecento amici hanno partecipato alla veglia di lunedì

Canti e preghiere per Gabriele

Oggi l'ultimo saluto al centauro morto in un incidente

di Massimo Mongardi

Era gremita lunedì sera la chiesa della parrocchia di Santa Maria Maggiore a Castel San Pietro, per la veglia in ricordo di Gabriele Spallone, vittima domenica sera di un tragico incidente stradale.

Oltre 200 persone, in gran parte ragazzi e giovani dei quali era educatore, hanno intonato l'Alleluia e altri canti accompagnati dalle chitarre. Un'emozione forte si percepiva chiaramente tanto che, nei momenti di silenzio, molti hanno pianto. Una ragazza non è riuscita a trattenere il dolore ed è dovuta uscire per lasciar sfogare alle lacrime. Segno chiaro di quanto fosse amato questo ragazzo di 31 anni, considerato da tutti allegro, capace e disponibile.



CERIMONIA I funerali si terranno alle 15 nella chiesa di Santa Maria Maggiore

Federica Nigro, insieme con lui, seguiva il gruppo dei giovani della parrocchia sui 17-18 anni. «Abbiamo voluto fargli sapere quanto gli vole-

vamo bene - racconta la ragazza ancora scossa - non solamente noi di chiesa, ma pure chi non la frequenta assiduamente. Alla fine, ci siamo

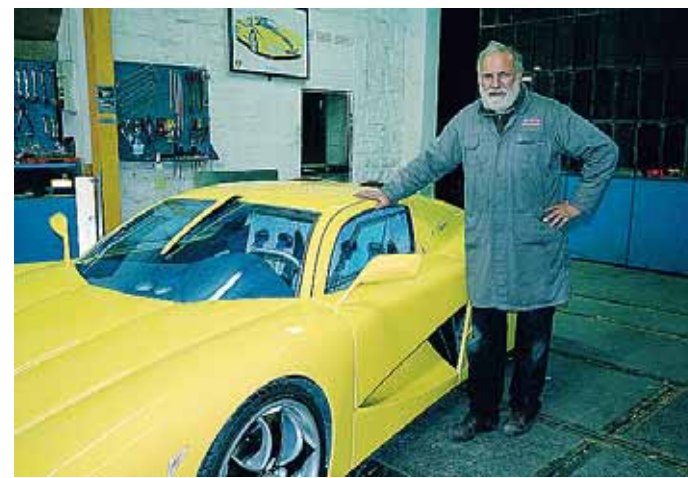
fermati tutti in silenzio, è incredibile che una fine così tragica sia toccata a un ragazzo solare che riusciva sempre a farci ridere. Ora un gruppo di ragazzi sta preparando canzoni per l'ultimo saluto di domani (oggi, ndr).

Mirko Castagnari aveva frequentato il liceo classico a Imola insieme con lui: «Non ci sono parole, era in ragazzo d'oro, anche se ultimamente ci vedevamo poco era sempre disponibile a darti una mano».

Il feretro partirà oggi pomeriggio dalla camera mortuaria alle 15 (possibile visita dalle 14) con corteo a piedi fino in parrocchia. All'arrivo in chiesa, sarà celebrata la messa e a seguire si salirà a piedi al cimitero.

FONTANELICE «Uragano» da 0 a 100 in 3 secondi

L'auto fatta a mano sfreccia come i bolidi di Formula 1



CARROZZIERE Moreno Filandi posa vicino alla supercar da lui costruita

«Uragano», la supercar che fa da zero a 100 chilometri orari in tre secondi, costruita «a mano» da Moreno Filandi, carrozziere di Fontanelice, ha letteralmente stupefatto il selezionato pubblico di Unique Special Ones. La prestigiosa e molto esclusiva rassegna di veicoli rari si è svolta lo scorso fine settimana a Firenze, nel parco dell'hotel Four Season. Vetture rarissime, lussuose, eccezionali, come «Uragano», una supercar che Moreno Filandi ha realizzato in modo del tutto artigianale nella sua officina, in ben 5.000 ore di lavoro e senza alcun disegno.

«Uragano» ha 605 cavalli ed è interamente realizzata a mano, utilizzando le sole attrezzature di officina. Gli unici pezzi commerciali sono i dischi, le gomme e i cerchi. Accelera da zero a 100 chilometri orari in tre secondi. In autodromo è

arrivata a 210 Km/h in 400 metri e si presume (non è stata mai portata al limite) che possa toccare i 320. Il motore, informa una nota di Confartigianato, è stato ottenuto partendo da un pezzo in demolizione di un'Audi A6, il cambio è di un 4x4, modificato per funzionare con due ruote motrici. Filandi è stato invitato anche al Motor show 2009.

«Ho lavorato a Uragano dall'aprile del 2004 al novembre del 2009 nell'officina dell'Autocarrozzeria Moderna di Fontanelice - racconta il carrozziere - ringrazio i miei soci, Sergio Filandi che ha rifinito la lattoneria, ed Ennio Poli, artefice della verniciatura insieme al preparatore Alfiero Amaducci. Un ringraziamento anche al «fido scudiero» Medardo Mainetti che «mi è stato vicino in tutti questi anni di lavoro».

IL DATO Le matricole salgono da 230 a 300

Boom di iscrizioni ai corsi universitari

(M. M.) Boom delle iscrizioni ai corsi di laurea dell'università di Bologna che hanno sede in città a palazzo Vespignani, restaurato e riqualificato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Imola.

«Siamo già a quota 300 nuove matricole - ha annunciato ieri il presidente della Fondazione Sergio Santi - rispetto alle 230 dello scorso



LA SEDE

Palazzo Vespignani sede dei corsi dell'Università di Bologna attivi a Imola

anno accademico. Un aumento considerevole che porterebbe il totale degli

studenti attorno ai mille totali più i docenti». Dunque, una conferma che parecchi

ragazzi scelgono Imola dove si può studiare in spazi adatti, senza sovraffollamenti e con l'ausilio di ottimi laboratori quali quelli presso il «Lolli» e l'istituto agrario «Scarabelli».

I corsi di laurea presenti in città sono: tossicologia, erboristeria, fisioterapista, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, infermieri ed educatore professionale.



NON LASCIATEVELA SCAPPARE.

FINO AL 30 SETTEMBRE BMW SERIE 1 A 116 € AL MESE, TAN 1,99%.

Scoprite le altre offerte disponibili su tutta la gamma BMW.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW 118d Eletta con Maxirata. Assicurazione incendio e furto per 2 anni inclusa con FIT.

Prezzo di listino	28.650 Euro	47 rate da	116 Euro	TAN	1,99%
Anticipo o eventuale permuta	11.350 Euro	Maxirata finale	14.960 Euro	TAEG	2,75%

IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 300 Euro IVA inclusa. Importo finanziato assicurazione BMW Go 1.336 € (premio calcolato sulla provincia di Milano). TAN servizi 7,99%. TAEG massimo dell'operazione 8,28%. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.a. È un'offerta dei Concessionari BMW aderenti all'iniziativa valida fino al 30/09/2010 sulle vetture presenti in Concessionaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia. Consumi gamma BMW Serie 1 Serie 3 (dalla motorizzazione 320d EfficientDynamics Berlina alla 335i xDrive Touring) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,0/3,6/4,1 a 12,4 (13,2)/6,7 (6,9)/8,8 (9,2). Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 206 (215). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW Turbosport - Via Selice, 207 - IMOLA - Tel. 0542 641788 - www.bmw-turbosport.it

Il governatore: diamoci una mano e rinunciamo alla propaganda

Regioni, Polverini sfida Errani Salta il tavolo sul federalismo

Per questa settimana niente Conferenza delle Regioni e niente incontro con il governo. Sul federalismo tutto rimandato alla prossima settimana. Il presidente Vasco Errani ha convocato per lunedì prossimo, alle 10.30, la riunione dei governatori e quello stesso giorno, o poco dopo, dovrebbe essere fissato anche l'incontro con l'Esecutivo. Prevale così la linea 'attendista' delle Regioni del centro sud, di cui si è fatta portavoce la presidente del Lazio, Renata Polverini, che aveva chiesto più tempo per quelle realtà che sono impegnate sul piano di rientro in sanità. Salta così l'appuntamento di questa settimana che era stato annunciato da Errani subito dopo la Conferenza di giovedì scorso e che sarebbe servito per entrare nel merito dei decreti attuativi e in particolare di quello sul fi-



sco regionale. La stessa Polverini, che porta avanti le posizioni delle Regioni Campania, Calabria, Sicilia, Molise, Abruzzo e Sardegna (il centro sud con l'esclusione di Basilicata e Puglia), ha detto: «Il Lazio vuole avere voce in capitolo sul federalismo. Per questo, insieme agli altri governatori, abbiamo chiesto di parlarne, ma solo da lunedì, perché ora siamo impegnati nella battaglia del Piano di rientro». E ieri sera ha chiamato Errani per chiedere di rimandare alla prossima settimana la Conferenza: ieri in serata Errani ha quindi deciso di riunire i colleghi lunedì prossimo per una seduta straordinaria e poi di nuovo giovedì per il consueto appuntamento.

Piccatò il commento di Errani: sul federalismo «per ora propaganda tanta, ma numeri pochissimi. Ma con la propagan-



A sinistra il governatore dell'Emilia-Romagna, Vasco Errani. Sopra Renata Polverini presidente del Lazio

da non la facciamo questa che è la più grande riforma del Paese». «Quando, se non ora che il mondo corre e l'Italia deve ricominciare a correre?», sprona dal palco del convegno inaugurale del Cersaie a Bologna il leader della conferenza delle Regioni. «Si parla tanto di federalismo fiscale - spiega - per me è la chiave della riforma del Paese. E' anche la chiave della riforma fiscale di questo Paese, riu-

scendo a spostare il carico fiscale da impresa e lavoro alla rendita e a tutte le forme di rendita». Il governatore, però, avverte: «Non possiamo andare al buio. Diamoci una mano a discutere tutti nel merito, rinunciando ciascuno di noi alla propria propaganda per provare a dare un contributo al Paese». Errani, poi, attacca il governo sull'assenza di una vera politica industriale. «Davvero pensa-

mo di andare avanti con gli incentivi ai motorini?», provoca. «A me non interessa più fare il sindacalista delle Regioni, a me interessa capire qual è il progetto per questo Paese - scandisce - e m'interessa fare in modo che le regioni partecipino, tagliando tutti gli sprechi, governando meglio e dando più efficienza a pubblica amministrazione, certo. Ma un progetto questo Paese lo deve avere».

IL CASO

Parentopoli, bufera all'Anci

L'Italia dei Valori chiede le dimissioni "immediate dall'incarico del direttore dell'Anci regionale Antonio Gioiellieri, che avrebbe assunto all'associazione dei comuni la moglie e la zia. «Le giustificazioni del direttore dell'Anci in merito alle assunzioni della zia e della moglie sono sbalorditive e denotano un disprezzo non solo nei confronti del rispetto delle regole di trasparenza per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, ma anche delle regole minime di decenza e moralità», dichiara Sandro Mandini, coordinatore provinciale IdV. «Visto che il direttore afferma che le decisioni sono arrivate da lui, lo invito a compiere urgentemente l'unica scelta oggi possibile: dimettersi immediatamente dall'incarico». «L'Anci prosegue Mandini - rappresenta la maggioranza dei comuni e per difendere l'immagine di tanti amministratori che svolgono con capacità e sacrifici il proprio ruolo, occorre che gli organi di controllo facciano fino in fondo il proprio dovere evitando che accadano simili situazioni; non si tratta solo del rispetto delle regole ma anche del rispetto dovuto ai tanti giovani in cerca di lavoro che non possono vantare parentele al posto giusto». «Anci è un organismo che rappresenta poco i Comuni, che dunque non tutela come dovrebbe - ha commentato invece il sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli - Anci è sempre meno credibile, ormai». Secondo il presidente dell'Anci regionale, Daniele Manca, sindaco di Imola, «la decisione sulle sorti di Gioiellieri spetta ai sindaci».

Rapporto Istat sull'economia del Paese. E le famiglie continuano a spendere

Male l'industria, resiste l'agricoltura

La crisi ha colpito duro nel 2009: il Pil è crollato del 5,9%

La crisi ha colpito duro l'anno scorso anche in Emilia-Romagna. Il Prodotto interno lordo (Pil) è crollato di quasi il 6% e il valore della produzione nei vari settori è diminuita del 6,5%. Lo certifica il rapporto Istat sullo stato dell'economia nelle varie regioni italiane nel 2009. Il nord è la zona del Paese che più ha subito la crisi e

Dipendenti

Reddito medio
a 37.123 euro (+1,9%)

dentro il nord-est è l'Emilia-Romagna (insieme al Veneto) a sperimentare le conseguenze più dure di questa situazione. Il Pil è dunque diminuito in un anno del 5,9% e in calo è anche il dato che riguarda le unità di lavoro: -2,4%. Solo la spesa delle famiglie resta sostanzialmente invariata, con un leggero calo pari allo 0,3%. Nonostante tutto è il reddito da lavoro dipendente che continua a crescere, seppur a rilento: si è passati infatti dai 35.335 euro annui del 2007 ai 36.421 euro nel 2008 (+3,1%), fino ai 37.123 euro del 2009 (+1,9%).

Per quanto riguarda la produzione appare in affanno soprattutto l'industria, che segna il passo con una caduta del 13,7% del valore della produzione. I servizi scendono del

3,1% mentre l'unico settore a tirare un sospiro di sollievo è l'agricoltura: +2,8%. I dati dell'Emilia-Romagna sono in linea con quelli registrati in tutto il nord-est. Il Pil è diminuito in media in tutta la macro-regione del 5,6% e l'industria appare in difficoltà anche in Veneto (-14,1%) e in Friuli Venezia Giulia (-13,4%), mentre nel terziario peggio dell'Emilia-Romagna fa solo il Friuli (-3,3%). Nel comparto agricolo, insieme al Trentino, l'Emilia-Romagna è in controtendenza rispetto al tracollo di Friuli (-9,7%) e Veneto (-2%). Il calo della produzione e del valore aggiunto si ripercuote sulle unità di lavoro, che in tutto il nord-est diminuiscono del 2,5%. Allo stesso modo è minore anche la produttività del lavoro (-3,7%) e la spesa delle famiglie (-1%), mentre crescono lievemente in tutto il nord-est, come appunto in Emilia-Romagna, i redditi da lavoro dipendente.



Il Pil calcolato per abitante rispetto ai prezzi di mercato si riduce in tutto il nord-est del 4,5%, fermandosi sulla soglia dei 29.746 euro. A registrare la flessione più consistente sono Veneto ed Emilia-Romagna (entrambe -4,9%). Al contrario è la Provincia autonoma di Bolzano che si ferma a un calo dell'1,5%.

LAVORO
Nel 2009
le unità di lavoro
in Emilia
Romagna sono
calate del 2,4%
I redditi dei
dipendenti
crescerono
lievemente



Dichiarazione d'intenti dell'assessore regionale per elevare le garanzie sociali
Muzzarelli: «Più tutele per gli autonomi e i precari
Allo studio misure anche per chi perde il lavoro»

«Stiamo studiando misure, sulla base di una discussione fatta in Giunta e con il presidente Errani, che possano rispondere positivamente alle esigenze della più vasta platea dei cittadini dell'Emilia-Romagna che si sono trovati o potrebbero trovarsi in difficoltà economiche per la perdita del lavoro. Nonostante le notevoli difficoltà finanziarie, e facendo attenzione a non aprire conflitti tra i garantiti e i non garantiti, occorre elevare le garanzie sociali». Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle attività produttive Gian Carlo Muzzarelli. «Il lavoro in tutte le sue forme, dipendente ed autonomo, e la tutela di tutti i lavoratori, sono in cima ai nostri pensieri ed alle nostre politiche. Con il "Patto per attraversare la crisi" - ha evidenziato Muzzarelli - abbiamo garantito il sostegno ad oltre 60mila lavoratori, ma sappiamo bene

che non basta perché c'è ancora un'area troppo grande di lavoro precario privo di qualunque garanzia, e ci sono lavoratori autonomi che hanno dovuto interrompere la loro attività senza più prospettive». Per affrontare questa situazione «occorre - ha aggiunto l'assessore regionale - prima di tutto garantire le risorse nazionali per la cassa integrazione anche nel 2011; inoltre, bisogna riformare il sistema degli ammortizzatori sociali, rivedere le norme sul mercato del lavoro che generano la precarietà e pensare a politiche di sostegno della domanda interna che ridiano possibilità di lavoro, in particolare al sistema dell'imprenditoria diffusa». «La manovra estiva del Governo - ha concluso Muzzarelli - è andata, purtroppo, nella direzione opposta, e crea gravi e crescenti difficoltà alle Regioni».



CERSAIE Imprese e management a confronto nel corso della kermesse alla Fiera di Bologna tra bilanci e prospettive

L'industria della ceramica sfida la crisi

Gli operatori hanno fiducia nel mercato dopo i deboli segnali di ripresa del 2010

Deborah Dirani

Si apre con il bel tempo e sembra essere buon presagio per il prossimo anno, l'edizione 2010 di Cersaie, la manifestazione dedicata al settore ceramico e all'arredo bagno, giunta alla sua ventottesima edizione. La crisi internazionale immobiliare e finanziaria, che fino ad ora è stata vista come un baratro dalle aziende, diviene occasione e stimolo per il miglioramento, finestra di opportunità per rivedere assetti, strategie, filosofie gestionali. Se il 2009, infatti, passerà alla storia come un anno di profon-

4,9%

Il tasso di investimenti rispetto al fatturato, pari a 220,7 mln

181

Il numero di aziende attive nel 2009 con 24595 occupati

senti in azienda, massicci investimenti in nuove tecnologie e nuovi prodotti.

Senza rinunciare agli investimenti, rimasti al 4,9% del fatturato (vale a dire 220,7 milioni di euro e quasi un punto percentuale in più rispetto alla media dell'industria manifatturiera italiana). Sforzi importanti e indispensabili che però non sempre sono stati premiati, se le aziende, come da tempo sottolineano analisti indipendenti, continuano a muoversi all'interno di un contesto "zavorrato" da una crisi di competitività fatta di costi ele-

vati del metano, carenze infrastrutturali, costi della burocrazia, tutte variabili sulle quali è necessaria un'azione di sistema.

Nei numeri, l'indagine statistica sull'industria italiana delle piastrelle di ceramica consegna agli annuali un 2009 con 181 aziende - solo 14 in meno rispetto al 2008 - e 24.595 occupati. La maggior concentrazione geografica resta in provincia di Modena, 64 aziende; a seguire la provincia di Reggio Emilia, con 26 realtà. A livello di produzione, il 2009 ha toccato l'asticella dei 368 mi-

368 mln

1 metri quadri prodotti nei 273 stabilimenti in 508 forni attivi

4,508 mld

Il fatturato complessivo tra Italia (1,253 mld) ed export (3,255 mld)

lioni di metri quadrati, realizzata in 273 stabilimenti industriali dove sono attivi 508 forni complessivi. Le vendite complessive del 2009 sono state equivalenti a 408,4 milioni di metri quadrati, mentre i mercati di destinazione vedono l'Italia assorbire 127,6 i milioni di metri quadrati e 280,8 milioni di metri quadrati destinati agli oltre 150 Paesi esteri. Tradotto in fatturato, quello derivante da vendite in Italia è pari a 1.253 milioni di euro, mentre quello prodotto dall'export si è assestato sui 3.255 milioni di euro.

FILIPPETTI

(Ideal Standard)

«Aspettiamo il 2012 per vedere i benefici del Piano casa»

da trasformazione, non solo per l'industria italiana delle piastrelle e dell'arredobagno, ma per l'intera economia mondiale, il 2010 ha visto una lenta, ma pure reale ripresa. Il 2011, sarà, secondo gli osservatori, l'anno in cui i segnali della ripresa saranno più evidenti, mentre per avere i primi benefici derivanti dal Piano casa varato dal Governo, secondo Andrea Filippetti, ad di Ideal Standard, si dovrà attendere il 2012.

Facendo però un passo indietro, tornando cioè al recente passato e alle ripercussioni che ha avuto sul presente dei settori merceologici presenti al Salone di Bologna, non si può non considerare che l'annus horribilis, il 2009, ha prodotto una capillare riorganizzazione che, nel caso dell'industria ceramica, si è configurata come riduzione degli attivi investiti, recupero dell'efficienza produttiva, salvaguardia delle professionalità pre-

LO SCENARIO

Ventottesima edizione ispirata all'ecosostenibilità. Così le aziende provano a sorprendere gli ospiti

Piastrelle del futuro anti-smog e fotovoltaiche

Viaggio tra i prodotti del Salone studiati tra design e rispetto dell'ambiente

Dalle piastrelle che "mangiano lo smog" a quelle fotovoltaiche per i rivestimenti esterni, a quelle antibatteriche al 99,9% che funzionano 24 ore su 24 fino a docce sotto le quali si potrebbe tranquillamente invecchiare e vasche da bagno che sembrano vere opere d'arte. La ventottesima edizione del Cersaie presenta come di consueto una serie di novità destinate a dettare legge per tutto il prossimo anno e, in alcuni casi, a rivoluzionare il futuro.

Partendo dai rivestimenti per esterni che ben si sposano con la filosofia contemporanea che, preso atto della necessità di tutelare l'ambiente, pone l'accento sulla qualità dei materiali e sulla loro capacità di contribuire a rendere l'ambiente stesso più vivibile, questa ventottesima edizione del Cersaie potrebbe venire ricordata come una edizione e-



Il presidente Errani presente ieri al taglio del nastro del Cersaie

co-chic. Perché sicuramente chic è usare piastrelle fotovoltaiche invece dei classici pannelli, che sono anche parecchio più brutti esteticamente. Ed altrettanto eco-chic è farsi un bagno in una vasca naif a forma di un vero e proprio uovo, solo un po' più scuro e den-

LA CURIOSITÀ
Tra gli stand anche i rivestimenti antibatterici in grado di restare efficaci 24 su 24

tro la quale l'acqua scorre grazie a un cannello che assomiglia a quello di una fontana di uno sperduto paesino (tibetano e va da sé). Ed eco-chic sono pure le docce intelligentissime che spruzzano vapore acqueo, per non parlare del top dell'ecologia di lusso: l'orto

sul terrazzo. Ovvio che non si sta parlando del terrazzino di un normale appartamento, ma di un terrazzo da attico. Roba da vip che sognano un ritorno alla natura e al mangiare sano. Roba da vip perché un attico non è cosa da tutti.

(d.d.)

GRAN MUTUO CAMBIO SCELTA. ALLÉNATI A CAMBIARE STRATEGIA. SEGUI IL MERCATO. OGNI DUE ANNI PUOI SCEGLIERE TRA TASSO FISSO E VARIABILE A ZERO SPESE.

Message pubblicitario con finalità promozionali. Tassi e condizioni economiche sono riportati nei fogli informativi disponibili in filiale e sul sito internet della banca www.cariparma.it



MERCATI FINANZIARI

PARMA

Table with 3 columns: Titolo, Prezzo, Variazione giornaliera. Includes titles like BUONGIORNO, GAS PLUS, PARMALAT, RAFFAELE CARUSO, SERVIZI ITALIA.

BOLOGNA

Table with 3 columns: Titolo, Prezzo, Variazione giornaliera. Includes titles like BEGHELLI, BEST UNION COMPANY, DATALOGIC, HERA, HOUSE BUILDING, IMA, MONRIF, VALSOIA.

REGGIO

Table with 3 columns: Titolo, Prezzo, Variazione giornaliera. Includes titles like ANTICHI PELLETTIERI, ARKIMEDICA, BIOERA, CENTRO SERV METALLI, CREDEM, EMAK, GRANITIFIANDRE, GREENVISION, INTERPUMP, IREN, KERSELF, LANDI RENZO, MARIELLA BURANI F.G., RCF GROUP.

MODENA

Table with 3 columns: Titolo, Prezzo, Variazione giornaliera. Includes titles like B P EMILIA ROMAGNA, RICCHETTI, MARR, PANARIAGROUP.

EUROSTOXX 50

Table with 3 columns: Titolo, Prezzo, Variazione giornaliera. Includes titles like AEGON, AIR LIQUIDE, ALLIANZ, ALSTOM, ANHEUSER-BUSCH INB, ARCELORMITTAL, AXA, BASF, BAYER, BBVA ARGENTINA, BNP PARIBAS, B.SANTANDER CENTRAL, CARREFOUR, CREDIT AGRICOLE, DAIMLER AG, DEUTSCHE BANK, DEUTSCHE BOERSE NA.

Giù le borse europee in una seduta volatile

Seduta estremamente volatile per le piazze europee, con gli indici che hanno aperto in territorio negativo sui timori connessi all'Irlanda, per poi virare al rialzo e passare di nuovo in rosso in scia al dato Usa sulla fiducia dei consumatori a settembre, sceso a 48,5. Sul finale le Borse hanno comunque recuperato quasi tutte le perdite. In fondo al paniere principale di piazza Affari c'è B.Unicem (-2,73%), penalizzata dalla decisione di Bank of America - Merrill Lynch di tagliare il rating sul titolo a neutral. Male anche Pirelli & C. (-1,26%), che ha pagato il tonfo di Michelin (-10,21% a Parigi) dopo l'annuncio di un aumento di capitale da 1,2 mld euro. Giù le banche (Unicredit -1,06%, Intesa Sanpaolo -1,23%), mentre si è mossa bene Azimut H. (+1,67%) consolidando i guadagni di ieri, quando il titolo era salito dell'1,34%. In luce anche Exor (+1,82%) e Finmeccanica (+1,29%),

quest'ultima anche in scia alla notizia che la controllata Alenia Aermacchi, attraverso il consorzio formato da ST Aerospace e Boeing, si è aggiudicata un contratto del valore di pertinenza di circa 250 mln euro per la fornitura di 12 velivoli addestratori avanzati M-346 destinati alla Forza Aerea della Repubblica di Singapore. Sul Ftse Italia Mid Cap brillante Safilo G. (+7,84%), sostenuta dalla notizia del rinnovo fino al 2017 della licenza per il design, la produzione e la distribuzione mondiale delle collezioni di montature da vista e occhiali da sole a marchio Dior. Saras ha segnato un +4,56%, complice la promozione ad out-performance da parte di Credit Suisse, e Danieli & C., su cui Mediobanca e Intermonte hanno alzato i rispettivi target price a 24,4 euro e 27 euro, un +3,71% a 17,35 euro. In deciso calo invece Amplifon (-4,83%), penalizzata dai multipli elevati impliciti nel prezzo pagato per Nhc. Infine, sul resto del listino e' sempre sotto i riflettori Risanamento (+4,08%), il cui Cda ha convocato l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti il 29 ottobre prossimo per sottoporre ai soci i provvedimenti per la riduzione del capitale per perdite e la proposta di aumento di capitale per un controvalore di 150 mln euro circa.

EURIBOR

Table with 3 columns: Term, Value, Value. Includes 1 SETT., 1 M., 2 M., 3 M., 4 M., 5 M., 6 M., 7 M., 8 M., 9 M., 10 M., 11 M., 12 M.

INDICI ITALIANI

Table with 3 columns: Index Name, Value, Change. Includes FTSE ITA ALL SHARE, FTSE ITA MID CAP, FTSE ITALIA STAR, FTSE MIB.

INDICI MONDIALI

Table with 3 columns: Index Name, Value, Change. Includes DOW JONES, NASDAQ, FTSE, HDAX, NIKKEI, CAC40, DJ STOXX 50.

ROSSOBLÙ Parla Gimenez: «Mostrerò che sono un giocatore vero»

Jimmy vuol fare il fenomeno

«Voglio convincere e riprendermi la Celeste»

di Federico Frassinella

Raramente succede che uno sconosciuto entri così, sulla fiducia, nelle simpatie e nel cuore di una città intera. Quando **Henry Gimenez**, poco più di un anno fa, è arrivato a Bologna ed è finito nel dimenticatoio di un allenatore che non lo conosceva e non lo aveva chiesto, subito i tifosi se lo sono coccolato e hanno iniziato a portarlo in un palmo di mano. Così, a sensazione, perché il ragazzo sul campo - a parte gli aficionados di Casteldebole - nessuno lo aveva mai visto. Ed è successo che, a distanza di un anno, quando Gimenez è diventato un giocatore vero e si è conquistato le attenzioni di tutti, quei sostenitori ne vanno sempre più fieri, perché loro, fin dall'inizio, ci avevano creduto.

«Bologna mi piace tantissimo. I tifosi, la società, l'ambiente: tutti mi fanno sentire bene. Io sono contentissimo, ma non dimentico che sono qui per giocare a calcio, e devo rispondere sul campo. Mi hanno adottato subito, mi hanno dimostrato tanto affetto, mi trattano in modo magnifico. Ora sta a me». Proprio lui, è "Jimmy il fenomeno". Figlio uruguayo, caratterino niente male, guai a farlo inner-

vosire.

«Io vado in campo per fare gol, è il mio lavoro. So che posso dare di più, vorrei che a fine anno si parlasse di me come di uno che ha contribuito, con assist e gol, alla classifica del Bologna. Capita alle volte di sbagliare, certo, questo è il calcio, se non sbagliassi mai farei 5 gol a partita. Ma ditemi, chi li fa?».

Gimenez non si sente ingab-

biato dagli schemi del calcio europeo: «Il mister mi chiede determinate cose, io devo eseguire, poi se riesco anche a puntare l'uomo e mettere in mezzo palle tagliate, meglio. Mi piace stare sull'esterno, ma anche sulla trequarti dietro a due punte. L'importante è giocare, se dall'inizio è meglio». Non come l'anno scorso, insomma... «Tutti gli allenatori che ho avuto mi hanno lasciato qualcosa. Certo che chi non gioca è sempre arrabbiato, è ovvio. A me piace poco non giocare. Prima di venire qua ero nel giro della Nazionale, poi sono stato mesi senza giocare e l'ho persa, ma se a Papadopulo non piacevo che

Henry Gimenez si sente felice a Bologna. E da qui tenta di prendersi la maglia della Nazionale uruguayana dal cui giro era uscito un anno fa, quando Papadopulo non lo vedeva



Errori

«Se fossi infallibile farei 5 gol a partita...»



Scelte

«Papadopulo non mi vedeva, ora è diverso»

ci potevo fare?». Ora quella Celeste se la vuole riprendere: «Prima penso a fare bene col Bologna, poi so che il maestro Tabarez questa squadra la segue molto, e tornare in Nazionale mi piacerebbe».

Quel gol sbagliato con la Juventus un anno fa? «Non è vero che mi ha condizionato, nel calcio capita, ad esempio a Bergamo fui decisivo. Ora sento la fiducia e ne ho anche io».

L'INIZIATIVA "Fedeltà 4x5", idea nata dopo un incontro tra proprietà e club. E Porcedda va incontro ai tifosi più presenti

Continuano le iniziative di fidelizzazione da parte della società verso i suoi tifosi. Dopo l'annuncio delle promozioni già in vigore dal match interno contro la Sampdoria di domenica prossima (per under18, over 60 e donne il costo del biglietto di ogni settore è dimezzato), ora nasce la convenzione "Fedeltà 4x5": chi avrà acquistato, nel corso del campionato, quattro biglietti di Curva Bulgarelli, avrà diritto a un quinto tagliando per la partita in casa successiva al simbolico prezzo di 50 centesimi, esclusivamente in prevendita durante

la settimana in tutte le filiali Carisbo. Le tre partite per le quali non saranno in distribuzione tickets a mezz'euro (escluse quindi da tale promozione) sono quelle con Juventus, Milan e Roma.

Queste iniziative sono il frutto concreto dell'incontro di mercoledì scorso tra la proprietà del club e una delegazione in rappresentanza dei gruppi della Curva Bulgarelli, che hanno intrapreso da tempo una campagna contro il caro-biglietti che esula dal tema della Tessera del Tifoso.

(f.f.)

MAGNANI TROVA UN'ALTRA INTER



Strana la vita. Meno di un mese fa Paolo Magnani sedeva sulla panchina del Dall'Ara, e sull'altra c'era Rafa-Benitez. Era toccato a lui aprire la stagione di Serie A del Bologna, dopo l'esonero di Colomba. Ora il tecnico della Primavera rossoblù ritrova l'Inter, con i suoi ragazzi e per una partita da dentro o fuori. Dopo la sconfitta per 1 a 0 maturata nella partita di andata, l'undici di Magnani proverà a ribaltare il risultato per superare il turno di coppa Italia. Una prova difficile ma possibile vista anche la buona prestazione ottenuta nella partita d'esordio della competizione. L'appuntamento è per domani 29 settembre presso lo stadio "Kennedy" di San Lazzaro di Savena alle ore 15. E c'è da giurare che, concentrato sulla sua squadra, Magnani non penserà a Benitez

IL CASO L'attaccante è pronto, ma i documenti non arrivano. La società spagnola prende ancora tempo

Gavilan attende il transfer: il Betis fa il guastafeste

L'infermeria si svuota: Buscè, Ekdal, Della Rocca e Paponi sono di nuovo disponibili e in gruppo

Malesani ha motivi per sorridere. Alla ripresa degli allenamenti, ieri pomeriggio a Casteldebole dopo la trasferta siciliana, sono rientrati in gruppo **Antonio Buscè**, **Albin Ekdal**, **Francesco Della Rocca** e **Daniele Paponi**.

Lo svedese in particolare, recuperato dopo la distorsione alla caviglia di qualche settimana fa, sarà l'innesto più importante per il difficile match contro la Sampdoria, sgravando Mudingayi e Perez da compiti di impostazione che poco si addicono ai due mastini, permettendo quindi loro di concentrarsi solo sull'interdizione alle manovre di Palombo e soci.

E se riavere Buscè a disposizione garantisce a Malesani anche un esterno puro di centrocampo, il recupero di Paponi se non altro concede qualche alternativa in più in



un reparto - l'attacco - che di frecce al suo arco ne ha poche.

Detto che preservare Di Vaio da ogni possibile problema è la missione di quest'anno del Bologna, i soli Gimenez, Meggiorini e Siligardi sono un po' leggeri come apporto realizzativo, e ancora per

qualche giorno il Bologna è costretto a fare a meno dell'aiuto di **Manu Gavilan**. Paradossale la situazione della 19enne punta spagnola: la condizione fisica ora è buona, gli acciacchi sono alle spalle, Malesani ha intravisto in lui già delle buone qualità. Ma finché la Federazione iberica

non invierà in Italia i documenti del transfer, il suo tesseramento sarà bloccato. I regolamenti internazionali parlano chiaro: ci sono al massimo 60 giorni di tempo per adempiere a questa pratica burocratica, senza appello. Ma a questo punto è evidente che i sivigliani stanno, di concerto con la Federcalcio della Spagna, prendendo tutto il tempo possibile per mettere i bastoni fra le ruote del Bologna.

Quantomeno il Betis ha messo da parte le intenzioni pericolose che aveva manifestato a fine agosto, e cioè procedere per vie legali al fine di ottenere un indennizzo in denaro molto cospicuo dal Bfc, ben più alto dei 360 mila euro con cui si è concretizzato il trasferimento del giocatore. Il club biancoverde, resosi conto che la battaglia sarebbe stata persa, ci ha rinunciato.

(f.f.)

BASKET

SERIE A Questa sera ad Ozzano debutto emiliano per la Canadian Solar: arriva l'AJ Milano

Virtus, goditi l'abbraccio del pubblico

Subito un anticipo in campionato: a Brindisi (contro Lang) alle 11.45

di Antonio Manco

Secondo appuntamento di prestigio questa sera per la Virtus, nella cornice del PalaGira. Il debutto in terra emiliana (prima ed unica apparizione) coincide con il replay della sfida con l'Armani Jeans, vincitrice 81-73 sette giorni fa, nonostante i 19 punti di Kemp. Lardo si attende per l'occasione degli importanti passi avanti, soprattutto sul piano della mentalità, oltre che una tenuta fisica migliore rispetto ai 20'25' finora mostrati dalla sua truppa. Nel doppio allenamento di ieri, tutti presenti a parte Gailius, con parte finale della sessione pomeridiana dedicata ad un lungo 5c5 a tutto campo. Tra i dieci, non erano presenti né Koponen (cyclette) né Sanikidze, la cui caviglia evidentemente ancora merita particolari attenzioni. Nessun problema per Poeta e Blizzard, che si sono a lungo fronteggiati in regia. Intanto, la Lega, ha ufficializzato il programma degli anticipi delle prime tre giornate di campionato: per la seconda giornata, la Virtus giocherà il 24 ottobre a Brindisi (che ha ingaggiato il pivot Kris Lang) alle 11.45.

Questa sera (palla a due ore 20) la Virtus guarda con interesse soprattutto i segnali provenienti dagli uomini d'a-



Nicolò Martinoni (a sinistra) è una delle scommesse di questa giovane Virtus, che stasera affronta l'AJ Milano ad Ozzano. Per Lardo (a destra) un'occasione per valutare i progressi sul piano del gioco

rea: Homan è stato una piacevole sorpresa di questo precampionato, ma contro Rocca e Pecherov (che però è in dubbio e nel torneo di Desio non ha giocato) ha speso subito tre falli a Cinisello Balsamo, mentre Amoroso è chiamato a dare continuità ai progressi fatti vedere a Biella. L'avversario, in assenza di Petravicius (sempre alle prese con il dolore ad una costola), è Rocca, che come tipologia

di fisico e di atteggiamento gli somiglia molto. Se su Sanikidze pende la spada di Damocle delle condizioni fisiche, fa ben sperare la crescita di Martinoni e la fiducia che progressivamente sta acquistando nel suo tiro. Nessuna pietra di paragone, invece, per gli uomini del perimetro, che troveranno uno schieramento parzialmente e diverso da quello di sette giorni fa. Bucchi può, infatti, contare

su un Maciulis che ha alle spalle una settimana di allenamento ed un Hawkins che sta mettendo allenamenti nelle gambe dopo essere stato a lungo fermo. Le note dolenti riguardano la probabile assenza di Finley, che di fatto ha saltato tutto il precampionato, ed anche i piccoli problemi di Jaaber, che già a Cinisello, in condizioni fisiche precarie, nise alla frusta il pacchetto esterni di Lardo.

L'INIZIATIVA L'obiettivo sono i Gay Games di Rotterdam
La V nera sostiene Boga Basket

Virtus Pallacanestro annuncia il proprio sostegno al progetto Boga (Bologna Gay) Basket, prima realtà cestistica gay e gay-friendly dello Stivale. L'iniziativa verrà presentata giovedì al Cierrebi, alla presenza di Claudio Sabatini e Diego Dolcini, con l'intervento di Alessandro Cecchi Paone. L'iniziativa si inserisce sul sentiero già tracciato dalla pluriennale esperienza di Boga Volley, il team gay di pallavolo del capoluogo: l'obiettivo è formare un gruppo di ragazzi appassionati di basket per partecipare ai tornei gay organizzati in tutta Europa e di arrivare pronti ai Gay Games di Rotterdam, l'appuntamento mondiale per gli sportivi lgbt in programma la prossima estate.

«Lo sport di squadra di per sé è sinonimo di aggregazione», convengono i protagonisti di Boga Basket, «La nostra associazione sportiva è nata con l'idea di raggruppare sportivi che possano diventare amici partendo da un fattore comune determinante: l'essere gay. Un punto di partenza, ma non di arrivo, perché, se si presentasse l'opportunità però accetteremmo volentieri anche giocatori etero. La socializzazione non può che essere vissuta nell'unico modo possibile, cioè con la naturalezza con cui si cercano, si scelgono e si trovano nuovi amici».



DONNE L'ala piccola è nel giro della nazionale

La Libertas ingaggia l'under 17 Calabrese

Il settore giovanile della Libertas accoglie a titolo definitivo Gloria Calabrese, ala piccola classe 1994. L'atleta forlivese aveva disputato già la scorsa stagione con la maglia del Laboratorio Basket under 17, che ha fallito l'ac-



Gloria Calabrese è cresciuta a Forlì

Un'annata intensa

Per le ragazze classe '94 la società ha previsto il doppio impegno: campionato di categoria e B regionale senior

cesso alle finali nazionali di Bolsena. In estate, è rimasta a lungo in corsa per una maglia azzurra all'Europeo under 16, ma un problema al polpaccio l'ha esclusa dalla competizione. Ora il futuro in Libertas, con le idee chiare su quali siano gli obiettivi di miglioramento: «Innanzitutto a 360° in difesa, devo imparare ad essere maggiormente determinata ed aggressiva. Così come a rimbalzo, sfruttare meglio posizione e centimetri. Non mi dispiacerebbe inoltre mettere su qualche chilo di muscoli, ci stiamo lavorando con Boccolini. Penso in ogni caso di essere nel posto giusto per migliorarmi, e già rispetto l'anno scorso ha una convinzione differente in campo, devo solo essere ancora più decisa». Per lei, come per tutte le compagne dell'under 17, la società ha deciso per il doppio impegno: il campionato di categoria e la B regionale, per cominciare a "svezzarle" in ottica senior.

B DILETTANTI Sulle nuove tessere non compare la parola Fortitudo. La Fossa seguirà Imola

Fortitudo, continuano le stranezze

Nel derby under 19 dei marchi e dei nomi, la "103" batte la Conad

di Enrico Faggiano

Pur con qualche piccolo sferragliamento, è iniziata lunedì la campagna abbonamenti per la Fortitudo, aperta in questa prima settimana ai reduci della passata stagione che potranno avere il posto in prelazione e uno sconto del 20% sull'importo intero. Non è però passata inosservata, ai primi che hanno stipulato l'abbonamento, sia la presenza di una commissione di 3 euro inizialmente non prevista, sia il fatto che tutto sommato lo scorso anno le tessere erano a mercato più favorevole, che infine la totale assenza della parola "Fortitudo" sulla ricevuta che andrà poi presentata alle biglietterie per avere il definitivo abbonamento in mano. Si vedrà, comunque, quella che sarà la risposta della gente, proprio nei giorni in cui la Fossa ha aperto i propri tesseramenti, dando poi elenco di quelle che saranno le partite seguite dal gruppo in questa stagione. Niente Paladozza, come risaputo, ma si andranno a salutare le tifo-

serie gemellate di Imola e Caserta quando sarà possibile. E la partenza, curiosamente, sarà proprio in concomitanza con l'esordio casalingo (gratuito) della SG Fortitudo, domenica con Corno di Rosazzo: a quell'ora, la Fossa sarà a Ferrara, a sostenere gli amici imolesi.

Una delle tante stranezze di questi giorni, così come strani sono usciti gli spettatori della surreale partita di lunedì sera per il campionato Under 19, in Azzarita, tra la Fortitudo con il nome ma senza il marchio (quella di Sacratì, per intenderci) e quella con il marchio ma non ancora il nome (appunto, quella di Romagnoli). 150 spettatori circa, in prevalenza amici e parenti dei ragazzi, e tifo leggermente a favore della squadra di Roberto Breviglieri, ovvero chi è rimasto nella "103". 81-77 il risultato, con un Matteo Chillo che con 20 punti e 26 rimbalzi ha fatto pentole e coperchi per portare i suoi alla vittoria. Corta, la sua squadra - che ha giocato con maglia a righe bian-



Matteo Chillo è stato l'Mvp dello "strano derby" in casa Fortitudo

coblu con la semplice scritta "Fortitudo Pallacanestro" - dato che tra una cosa e l'altra tanti se ne stanno andando: Montano e Bianchi passati alla SG, Fantinelli e Bastone trasferiti in Virtus, Pipitone a Venezia tra gli altri. Ancora tutta da assemblare invece la Conad, che ha giocato con maglie identiche a quelle della prima squadra: fuori dal tessuto della squadra Mirza Alibegovic, così come Matteo Mon-

tano, da solo pochi giorni arrivato a rinforzare la realtà che fa capo a Giulio Romagnoli. Ma più che il fatto tecnico, l'esistenza di questo ibrido dimostra che ancora tanto c'è da fare per rendere univoca la situazione sotto il cielo biancoblu: avere due settori giovanili a fronteggiarsi, e a rivaleggiare quasi fosse il vero derby (anche perché a questi livelli la Virtus è fuori categoria) non è la cosa migliore.

SUL TRONO D'EUROPA



LA TERZA VOLTA

Tre le Coppe dei Campioni in bacheca. La prima la vinse nel '73 l'Amaro Montenegro di Rocky Shone, poi nell'85 la Beca Carni di Vic Luciani



RADAELLI, E DUE

Era in campo nell'85, e fu l'artefice della vittoria nella seconda gara del girone finale contro gli Haarlem Nicols. È ancora in Fortitudo da pitching coach



LANDUZZI DICE BASTA?

Aveva vinto tutto. Tre scudetti, la Coppa Italia più volte. Ha partecipato all'Olimpiade di Sidney. Ora capitan Landuzzi ha la sua prima Coppa Campioni. E pensa al ritiro

BASEBALL Il presidente della Fortitudo, Michelini, ci è venuto a trovare... con la Coppa

«Il gruppo è il nostro segreto»

«I "vecchi" insegnano, i giovani ascoltano. Così si cresce»

di Federico Frassinella

Lui che di carattere è un uomo deciso, risoluto, concreto e poco propenso ai fronzoli, guardatelo come sorride mentre si porta a spasso la Coppa dei Campioni. È venuto a trovarci in redazione **Stefano Michelini**, primo artefice in qualità di presidente di questo successo storico, che riporta la Fortitudo sul tetto d'Europa dopo un'astinenza durata troppo.

«Addirittura 25 anni, pensa che all'epoca io facevo le radiocronache - ci racconta - ed ero entrato da poco in Consiglio. Nel 1985 precisamente ero anche vicepresidente del mio amico Alfredo Pacini, alla cui memoria voglio dedicare questo successo». Trionfo che Michelini, a fine marzo, aveva quasi preannunciato: «Sono stato un po' avventato, in effetti mi ero sbilanciato molto. Ma la squadra ha dato il massimo e

anche di più, una stagione davvero trionfale, questo trofeo lo desideravamo da tanto tempo».

Passerà alla storia del baseball come il Presidente che ha riportato lo scudetto alla Effe dopo 19 anni (nel 2003) e la Coppa dopo 25.

«Ma è pura fortuna. Piuttosto è giusto parlare delle capacità di un manager che ha saputo unire gioventù ed esperienza in modo che formassero un gruppo unico e coeso».

Michelini, siamo sinceri: questa Fortitudo non è certo uno squadrone a livello tecnico, eppure ha vinto

Che annata

«Io nella storia?

Solo fortuna, il merito è tutto di Nanni»

più di tante altre Fortitudo che sulla carta valevano oro.

«C'è un motivo. La disponibilità dei senatori del gruppo ad insegnare baseball ai ragazzi più giovani, e dall'altra parte l'umiltà di stare ad ascoltare ed imparare. Questo è uno dei segreti. L'altro è stata la grande voglia di vincere di questi ragazzi, la loro capacità di aderire al nostro progetto, capendo che venire a Bologna non era un'esperienza fra le altre in carriera ma l'esperienza in assoluto».

È stata la settimana di Bruno a cementare questo

Il futuro

Ci terremo stretti

uomini come Matos Cillo e Moreno

gruppo.

«Certo. Lì abbiamo capito le nostre potenzialità e siamo cresciuti come famiglia e come squadra».

Squadra che ha riportato il grande pubblico al Falchi.

«Ha saputo farsi amare da subito, forse per i tanti volti nuovi. Ma anche perché ha iniziato a vincere in fretta».

Cosa riserva il futuro?

«Ora abbiamo un'immagine importante da spendere alla ricerca di sponsors, ci mettiamo in moto subito anche se credo non avremo mai un budget tale da poter impostare una programmazione lunga. Manterremo i capisaldi della squadra da cui ripartire, Matos, Moreno e Cillo su tutti, e vogliamo creare ancora un organico competitivo, con tutti i nostri giovani che già hanno fatto bene e resteranno con noi. Posso dire che, tanto per cambiare,

Il presidente

Stefano Michelini mostra orgoglioso la Coppa dei Campioni vinta dalla Ugf a Barcellona domenica scorsa



ricominciamo da capo anche quest'inverno».

E intanto siete l'unica realtà di Bologna, anche al di là dello sport, che tiene alto il nome della città in Europa. Ed era dal 2001 (Eurolega con la Virtus) che una squadra nostrana non vinceva una Coppa

Campioni.

«Ci facciamo carico noi di questo compito con orgoglio, ma fondamentalmente mi dispiace perché Bologna meriterebbe un contributo maggiore anche dalle altre discipline. Questa città ha bisogno di successi sportivi, noi cercheremo di fare ancora la nostra parte».

CALCIO FEMMINILE Quarta edizione con il sostegno della Uisp

“Mamme in Campo” è cresciuto e va in campo per aiutare la Fanep

All'inizio solo per gioco. Poi passione, intraprendenza e un pizzico di civetteria hanno trasformato una semplice scommessa in appuntamento ormai fisso nel calendario calcistico bolognese. Per poter anche solo dire “io c'ero”, ma soprattutto per non restare tagliate fuori dal quotidiano Bar Sport domestico che coinvolge padri e figli. Tutto questo ed altro è “Mamme in campo”, campionato di calcio femminile giunto alla quarta edizione, a cui quest'anno partecipano sei formazioni: l'A.Mi.Ca Minerbio guidata dai tecnici Vesco e Zoppi, l'Ancora del bomber Antonella Reitano, il Castenaso trascinato dall'entusiasmo di mister Francalanci, il Corticella affidato all'estro e alla fantasia di Debora Pederzoli, il Circolo Pizzi Castel Maggiore, campione in carica, e la new entry costituita dalla nutrita (più di una trentina di elementi) rosa del Galliera.

Otto contro otto, tempi da 25 minuti, calci di rigore in caso di parità (in questo caso, due punti alle vincitrici e uno alle sconfitte). E allenamenti molto professionali (si giochi nel fango, nella nebbia o sotto la pioggia, poco importa) che di-

mostrano come tante mamme siano felici, una volta tanto, di andare... nel pallone. Unica ricompensa, l'applauso, l'incitamento e, perché no, qualche rimbrotto tecnico-tattico di mariti e figli. Esordio lo scorso weekend al “Soverini” di Minerbio (“gremio in ogni ordine di posti”, naturalmente...) con questi risultati: A.Mi.Ca-Castenaso 0-0, 3-2 ai rigori; Circolo Pizzi-Ancora 1-4; Galliera-Corticella 3-5. Partite molto combattute, dove non sono mancati colpi di tacca, frasseggi degni del miglior Barça e perfino qualche rude tackle intimidatorio. Fondamentale per la buona riuscita del torneo il prezioso supporto organizzativo della Lega Calcio Uisp che ha garantito attraverso un regolare tesseramento l'adeguata copertura assicurativa di tutte le mamme partecipanti, e fornito a titolo gratuito gli arbitri per l'intero campionato. E siccome al cuore di mamma, si sa, non si comanda, ecco il vero grande scopo che ha portato tante ragazze a improvvisarsi calciatrici: la raccolta di fondi da destinare alla Fa.Ne.P, l'Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica.



Capitane

Foto di gruppo delle capitane delle squadre impegnate nella quarta edizione del torneo “Mamme in Campo” pro Fanep

BOCCE A San Giovanni c'è anche l'oro di Capeti nella categoria D

Master regionale, Nanni imbattibile Ma Govoni finisce alle sue spalle

Sulle corsie del Palabocce di San Giovanni Persiceto tutti gli occhi erano puntati sul riminese **Alfonso Nanni**, leader nel ranking nazionale, che non ha infatti deluso le attese del folto pubblico, battendo nell'ordine il reggiano Gianni Santoru (10-7), il compagno di cassetta Gaetano Miloro (10-0) ed infine il bolognese **Alberto Govoni** (12-1).

Meglio di quest'ultimo ha fatto il suo concittadino **Luca Capeti**, vincitore del torneo riservato alla categoria D.

Le classifiche

CAT. A - 1° Alfonso Nanni (Montegridolfo, Rn); 2° **Alberto Govoni** (Lavinese, Bo); 3° Gaetano Miloro (Montegridolfo, Rn); 4° **Cristian Marzocchi** (Sanpiero, Bo).

CAT. B - 1° Massimo Forlani (Formiginese, Mo); 2° Adrio Orazi (Montegridolfo, Rn); 3° Rino Guastalli (Città del Tricolore, Re); 4° Enrico Pedretti (Salsese, Pr).

CAT. C - 1° Erio Benedetti (Pavullese, Mo); 2° Ren-



Alberto Govoni, secondo al Master di San Giovanni in Persiceto

zo Santini (Vicentini, Re); 3° Daniele Romagnoli (La Fontana, Fe); 4° Maurizio Olini (Carpaneto, Pc).

CAT. D - 1° **Luca Capeti** (Casalecchiese, Bo); 2° Alberto Mazzaschi (Salsese, Pr); 3° Enrico Guerra (Campogalliano, Mo); 4° Alberto Vigevani (Gotico, Pc).

Sempre sulle corsie della Persicetana si è poi disputato il 21° G.P. Nettuno, che negli Allievi ha registrato il successo del già citato quindicenne **Luca Capeti**, imitato nei Ragazzi

dal Iodigiano Mattia Visconti e negli Esordienti dal veneziano Simone Destro.

In precedenza si era disputato il G.P. Festa dell'Uva di Castenaso, nel quale si sono imposti **Martelli-Di Gregorio** dell'Avis (cat.C), che in finale hanno battuto per 12-6 **Orsi-Guberti** della Bolognese Centrale (cat.B). Terzi e quarti sono risultati i padroni di casa **Marzola-Ghelli** (cat.CD) e **Carboni-Parente** della Casalecchiese (cat.B).

La storia

Paraplegico per un incidente dal 2004, è diventato il primo fisioterapista disabile in Italia

Bensi è già in viaggio verso Londra

«Il nuoto ora è passione: e l'ottavo posto Mondiale uno stimolo»

di Marco Tarozzi

Non gli piaceva, il nuoto. Proprio non lo digeriva. In vita sua, **Nicolò Bensi** di sport ne aveva masticato parecchio. Undici anni di basket giocato a buoni livelli, tanto motocross con gli amici, una passione per il calcio. Ma il nuoto, lasciamo stare. «Stavo a galla, ecco tutto. Ma non mi prendeva. Per me nuotare significava andare a mollo quando il caldo si faceva insopportabile, d'estate».

Questa, però, era l'altra vita. Prima dell'incidente. Quel sabato di settembre del 2004 Nicolò era un ragazzo felice. Aveva 19 anni e due giorni prima aveva superato il test di ammissione alla scuola di fisioterapista. Mentre sognava il futuro, si trovò a fare i conti col presente. Una caduta, proprio su una pista di motocross, gli cambiò di colpo la vita. All'ospedale gli fecero capire che avrebbe dovuto passare tutta la vita su una carrozzina.

«Buio, naturalmente. I primi giorni avevo un senso di spaesamento, più che di rabbia. Il primo passo in avanti lo feci quando mi dissero che per diventare fisioterapista non tutto era perduto. Ne parlai col professor Gasbarrini, che mi aveva operato. Mi disse: si può fare. E non lo faceva per tenermi su di morale. Ci credeva, e mi riaccese l'entusiasmo».

Nove mesi a Montecatone, per imparare a usare la carrozzina, poi altri cinque persi per un'operazione all'anca. E finalmente la rinascita. La scuola, che lo aveva aspettato, gli riapri le porte. E nell'estate del 2009 Bensi è diventato il primo disabile laureato in Fisioterapia in Italia. «Oggi lavoro al centro regionale di Corte Roncati. Mi accorgo di entrare in fretta in empatia coi pazienti. Forse li aiuta sapere che il loro dolore lo conosco, che ci sono passato anch'io».

Il nuoto è tornato in scena proprio nei giorni della riabilitazione. «Ho visto che in acqua tutto andava meglio, senza la gravità sono come gli altri. recuperavo fisicamente, la schiena non mi faceva più male. Poi, all'im-



Il grande traguardo

«Ai Mondiali di Eindhoven ho fatto un'esperienza unica e sono arrivato in finale nei 50 rana. Alle Paralimpiadi vorrei essere protagonista»

provviso, è scoccata la scintilla».

Passione pura. Cresciuta dentro una società, l'Atletico H, che cresce e si prodiga per dare opportunità ai suoi atleti (l'ultima in ordine di tempo: la collaborazione triennale avviata col main sponsor Manutencoop Facility Management), alimentata da un tecnico preparato come Daniele Naldi. «Un appassionato vero, che ti trasmette quello che prova per questa disciplina. Non puoi non sentire quelle vibrazioni. Ora ci sono dentro, coinvolto completamente, e ho raggiunto traguardi

che un paio di anni fa nemmeno avrei immaginato». La finale mondiale dei 50 rana a Eindhoven, per esempio. Lì, per la prima volta, Nicolò si è trovato faccia a faccia con i migliori della specialità. «Sono arrivato ottavo, e magari pensavo a qualcosa di meglio. Ma è stata una grande esperienza, che mi servirà. Sto crescendo, nei 50 farfalla ho migliorato il personale di dieci secondi in due mesi. Poi, in quella piscina ogni volta che mi guardavo intorno era pelle d'oca. Intorno c'erano tremila persone, c'era la tv a riprenderci. U-

LA SOCIETÀ



L'Atletico H è presieduta da Roberto Cavedagna. Tra le sue fila c'è anche Fabian Mazzei, pluricampione italiano di tennis

na cosa nuova e enorme, per me».

Eppure, questa rassegna iridata è stata solo una tappa. Ormai Nicolò ha alzato il tiro, e l'obiettivo è più lontano nel tempo. «Dovrei nascondermi e dire che di qui alla Paralimpiade di Londra c'è tempo? Sarei bugiardo. Certo che punto a quel traguardo, e non voglio arrivare là solo per partecipare. Mi alleno otto volte a settimana, d'estate addirittura dodici. Non mi pesa, perché ho un obiettivo davanti. Per uno che odiava il nuoto, non mi sembra poco...»

CICLISMO All'Archi Benassi premiati atleti e società per la stagione 2010 che sta per concludersi

La Uisp fa festa nella grande casa del Bitone

Il presidente Magli: «3200 ciclisti e novanta società: siamo tanti e continuiamo a crescere»

di Victor Benni

Una festa coi fiocchi. Il riferimento è a quella dell'Uisp che sabato sera ha avuto luogo al Circolo Arci Benassi di Bologna, in viale Cavina, nella sede del Bitone, con oltre trecento presenti e dove sono state premiate le società e gli atleti che in questo 2010 che si avvia alla conclusione si sono ben comportati. Fra i presenti, il presidente dell'Uisp bolognese, sezione ciclismo, **Franco Magli** che ha detto: «Un'annata felice, soprattutto per il grande impegno profuso dalle nostre società in campo organizzativo, ma anche per il conseguimento dei risultati da parte dei singoli».

Quante sono le società tesserate?

«Oltre novanta, per un to-

tale di 3200 atleti nelle specialità, cicloturismo, agonismo, granfondo e mountain-bike».

Un bel numero.

«Certamente, ma spero che in avvenire sia addirittura superiore».

Da quanto tempo è in carica?

«Mi avvio al terzo anno».

Come ha trovato la situazione quando si è seduto alla scrivania?

«Eccellente, soprattutto dal lato amministrativo: chi mi ha preceduto ha lavorato bene».

Per il 2011 cosa bolle in pentola?

«Diverse iniziative, con in prima fila una prova del campionato italiano di cicloturismo qui, al Circolo Benassi, organizzato dal Bitone».



Ed ora, uno sguardo ai premiati nelle varie specialità.

Tricolore Turismo per società - 1 Pedale Bianco; 2 Baracca Lugo; 3 Velociraptor; 4 Avis Faenza; 5 Medicina.

Giro dell'Appennino Bolognese e Valli di Comacchio - 1 Bitone; 2 Team Lodi; 3 Polisportiva Lame; 4 Medicina; 5 Barac-

ca Lugo.

Tricolore Granfondo - 1 Stefano Calà (Parco Ciliegi); 2 Dino Franci (Mtb Rufina); 3 Andrea Giudici (La Strana Officina); 4 Luigi Melchiori (Grigoli Porte); 5 Fabio Pelliolo (Due Torri).

Donne - 1 Antonella Grappiolo (Due Torri); 2 Nadia Galli (Team Lodi); 3 Patrizia Venturi (Sidermec).

CICLOAMATORI Il dentista volante è ancora tricolore

A Malga Campo il fenomeno resta sempre Anderlini

Anche nelle gare riservate ai medici, il cinquantasettenne cicloamatore bolognese **Giuliano Anderlini**, che di professione fa il medico dentista, è imbattibile. Domenica ha vinto il campionato italiano della salita, la Drena-Malga Campo (Trentino) di chilometri 10,500 impiegando 38 minuti e 56 secondi, rifilando al secondo classificato, il bolzanino **Juran Nicolussi**, un distacco di quasi cinque minuti e addirittura sette al terzo, il trentino **Alessandro Reich**. Una gara tosta, con quasi mille metri di dislivello e considerando la brevità del percorso, viene da sé intuire che il percorso era decisamente duro.

Sabato pomeriggio i cicloamatori dell'Uisp hanno corso a Benvignante di Argenta (Ferrara) il G.P. Fiera di San Zenone, vediamo le clas-

sifiche.

Gruppo uno: 1' l'americano Florin Saveliu (Uisp Bologna); 2' Edoardo Veronese (Sportissimo); 3' Danilo Marchi (Ciclocub Estense).

Gruppo due: 1' Gianluca Boselli (Strabici); 2' Marco Giovannini (Idea Ruote); 3' Davide Savorani (Nuova Moga Imola).

Gruppo tre: 1' Raffaele Tassinari (Donati); 2' Romano Valli (B.D.Fast); 3' Giancarlo Treossi (Oustiders).

Gruppo quattro: 1' Mauro Lanconelli (Virginia); 2' Gabriele Romagnoli (Nuova Moga Imola); 3' Maurizio Sartini (Azzurra Bologna).

Gruppo cinque: 1' Enrico Giusti (Campi); 2' Luciano Bragaglia (Voltana); 3' Giuliano landini (Ciclocub Estense).

Donne: 1' Monica Messori (Lunardelli). 160 i partecipanti.



CULTURA & SPETTACOLI



E-mail culturabologna@informazione.com

Positivo l'incontro commissario-sindacati: «Entro dieci giorni la soluzione»

Teatro Duse, ritorna il sereno

Domani il progetto regionale va in giunta poi al ministero

Sabrina Canonchia

BOLOGNA

Che l'incontro sia stato positivo lo si capisce fin dalle prime battute: «Mi sono preso le mie belle bacchettate», scherza Stefano Gregnanin, il sindacalista della Cisl che la settimana scorsa aveva accusato apertamente Legacoop di remare contro il progetto di salvataggio del Duse messo in piedi dalle istituzioni locali col coinvolgimento di Arena del Sole-Nuova Scena ed Ert. Aveva attaccato anche il dirigente del settore cultura Mauro Felicori, "uomo" di Anna Maria Cancellieri, che il commissario aveva prontamente difeso. Insomma, torna il sereno sopra il cielo del teatro storico di via Cartoleria: l'incontro di ieri fra i sindacati e Cancellieri è stato positivo, anche se non si capisce se il commissario ha trovato i 50 mila euro mancanti (se arrivano dalle fondazioni bancarie o da altre voci di bilancio del settore cultura) oppure no.

Lo dicono sia Gregnanin che Alessio Festi (Cgil), vedendo, finalmente, una soluzione positiva oltre che molto vicina. «Siamo stati rassicurati - spiega Gregnanin - siamo alle battute finali. Il commissario ha sgombrato tutti i dubbi della settimana scorsa, su un presunto stop del progetto regionale». Il sindacalista della Cisl si sbilancia con la tempistica: «Il commissario ci ha assicurato che tempo una decina di giorni la partita si chiude». Ora, il progetto messo a punto dall'assessore regionale Massimo Mezzetti, che vedrà la nascita di un centro servizi regionale con Arena del Sole ed Ert che gestiranno il Duse, dovrà essere discusso domani in giunta e poi sarà in-

viato al ministero per i Beni e le Attività culturali la settimana prossima. I sindacalisti - erano presenti all'incontro oltre a Gregnanin e a Festi, anche Beppe Fiorelli della Cgil e Giuseppe Rossi della Uil - hanno chiesto e ottenuto dal commissario altri appuntamenti: «Uno dopo la giunta e prima dell'invio al ministero del progetto di salvataggio sul piano industriale - dice an-

cora Festi - il secondo dopo il ritorno del piano da Roma per vedere le loro valutazioni». A questo punto, ha fatto capire Cancellieri ai delegati, l'ok del ministero sembra quasi scontato ma è meglio aspettare la prossima settimana. Fra le preoccupazioni dei sindacati, la più urgente è quella che riguarda le garanzie occupazionali dei 28 dipendenti del teatro anche

se il Mibac aveva già assicurato di prendersi in carico lo stipendio dei lavoratori per i prossimi tre anni. In settimana, venerdì, arriverà anche Ninni Cutiaia, già direttore dell'Ente Teatrale Italiano, per il contratto d'affitto dello stabile. Ieri, intanto, il commissario ha ricevuto anche il responsabile cultura della Fondazione del Monte, Angelo Varni. Dall'incontro è emersa la disponibilità della fondazione ad affrontare la questione Duse, seppur in un'ottica di prospettiva più ampia.

«Gregnanin: Cancellieri ha sgombrato tutti i dubbi della settimana scorsa»

Una giornata contro i tagli coi lavoratori dei saperi

Contro il governo e i tagli alla scuola, all'Università e alla cultura la Cgil di Bologna scende in piazza in occasione della Giornata europea di lotta per il lavoro e la conoscenza, indetta da tutti i sindacati europei, portando in strada tutti i lavoratori di scuole, teatri, atenei ed enti di ricerca. Dalle 15 alle 17.30, nell'aula III di Lettere (via Zamboni 38) la Cgil ha organizzato la sua assemblea regionale invitando a partecipare docenti, ricercatori, personale e studenti di tutte le Università dell'Emilia-Romagna. Alle 17.30 partiranno invece le iniziative organizzate in piazza Verdi e nel foyer del Teatro Comunale, a partire da una finta asta (dedicata ai bambini) condotta dall'attore Eraldo Turra, che bandirà posti di lavoro "realmente esistenti". Si continua alle 18.15 con lo spettacolo *Gli gnomi di Gnu* di Umberto E-

co, interpretato dagli alunni del XIII circolo, e alle 18.30 con il dibattito aperto con testimonianze dirette dei lavoratori Comunali, i ricercatori dell'Alma Mater e gli insegnanti dell'Assemblea delle scuole, condotto da Stefano Bonaga e Andrea Morrone. Alle 19.30 esibizione



del coro Euridice e di Dandy Bestia, che dal terrazzo del teatro suonerà l'inno italiano in stile Jimi Hendrix. Dalle 20 alle 22, infine, dj set dentro il foyer



L'iniziativa della Cgil

Porte aperte in largo Respighi

del Teatro e spettacoli dei gruppi Buskers pirata e Sambaradan in piazza Verdi.

«Il governo mette in discussione l'esistenza stessa dei teatri e dell'Università - spiega Alessio Festi, segretario della Slc-Cgil di Bologna - il ministro Bondi

parla di un taglio del finanziamento ai teatri del 40% e il Comunale così non può reggere». A questo si aggiunge il problema particolare di Bologna, sottolinea Festi, che «manca di progettualità dal momento che non c'è un sindaco».

ALL'ORATORIO SAN ROCCO

Nove appuntamenti sul filo del piano

Sarà la russa Sofya Gulyak ad aprire la 26/a stagione del Circolo della Musica

Chiara Sirk

BOLOGNA

La stagione del Circolo della Musica compie ventisei anni e li porta benissimo, se può vantare in un cartellone di nove appuntamenti, ben tre vincitori del prestigioso concorso "Busoni", uno dei più difficili al mondo. Questo la dice lunga sulla predilezione del direttore artistico, uno dei pochi ad essere davvero un musicista, il maestro Sandro Baldi, per il pianoforte, al quale è affidata l'inaugurazione, sabato, alle 21,15, nell'Oratorio di San Rocco (via Calari 4/2). Alla tastiera la russa Sofya Gulyak, prima donna a vincere l'impervio "Liszt", prima ad Helsinki, prima al Leeds. Sandro Baldi l'aveva invitata quando ancora non era così nota e adesso lei torna volentieri, per amicizia, e per ricordare Andrea Baldi, il giovane musicista scomparso a diciotto anni in un incidente, al



La pianista albanese Marsida Koni

quale è dedicato il concerto. Gulyak ha accettato di suonare i cinque Preludi composti a soli dieci anni da un pianista in erba, ma già musicalmente dotato. Si prosegue con Brahms, Chopin, Schumann, in un programma che unisce poesia e virtuosismo in egual misura. Il filo conduttore del pianoforte vedrà poi Umberto Battel, il 16 ottobre, seguito da Olaf John Laneri (27 novembre). In mez-

zo tanta musica da camera, con interpreti d'ottima levatura, nel ricordo anche di Rossano Baldi. I concerti realizzati, in collaborazione con l'Endas di Bologna e con il sostegno della Fondazione del Monte, sono il preludio alla prima edizione del concorso pianistico "Andrea Baldi" che si terrà nel giugno 2011. Prezzo del biglietto davvero contenuto.

IN BREVE

Eraldo Turra e i Gemelli Ruggeri per Haiti

Un concerto di musica per ricostruire la scuola "Lakay Mwen di Haiti" fondata e diretta dal missionario laico Maurizio Barcaro. Questa è la mission della serata di domani alle 21 allo StarCity Cinemas di Rastignano. In cabina di regia i Gemelli Ruggeri con Eraldo Turra conduttore, assieme a Monica Melega, volto televisivo, affiancato dalla band I fuori come un balcone, il coro di Pianoro Blue Skies e C.E.N.T.R.O. 21 Onlus di San Lazzaro di Savena, le voci soliste di Gianluca Fantelli, Sabina Paola Galletti, Ivano Marzocchi. Ospite Paolo Mengoli.

"Bandite" di Alessia Proietti e Giuditta Pellegrini a Villa Torchi

Clandestine e partigiane Le donne della Resistenza

Michele Pompei

BOLOGNA

Hanno rischiato la vita, spesso l'hanno perduta e quel voto, il primo, che poterono esprimere il 2 e il 3 giugno del 1946, fu il più che tardivo riconoscimento del ruolo e del

*Il vissuto di queste
donne ribelli
si intreccia ai contributi
di tre storiche*

la dignità delle donne italiane. Donne che parteciparono alla lotta di liberazione occupando le diverse linee dei fronti improvvisati lungo la penisola dopo l'armistizio del 1943. Donne partigiane, donne bandite, pure loro, come i compagni di battaglia, che i tedeschi bollavano come criminali comuni e il cui sacrificio ha permesso la rinascita di un paese lacerato da un anno e mezzo di spietata guerra civile. Oggi le *Bandite* arrivano a Bologna, grazie al prezioso lavoro realizzato da Alessia Proietti e Giuditta Pellegrini, le due registe autrici di questo documentario che racconta il fondamentale contributo offerto alla resistenza da donne come Annita Malvasi, Viera Geminiani, Silvana Guazzaloca, Mirrella Alloisio, Walkiria Terradura e Bianca Guidetti Serra, sei partigiane di diverse estrazioni sociali, culturali e politiche, che vissero quella terribile fase della nostra storia. In *Bandite* il

vissuto di queste donne ribelli si intreccia agli interventi delle tre storiche - Cinzia Venturoli, Paola Zappaterra e Marina Adis Saba, che ne sostengono la trama con le loro analisi e indagini di genere, alle pubblicazioni clandestine dell'epoca e alle immagini di repertorio, delineando così il contesto storico in cui quella lotta si è sviluppata e il riflesso di essa nel mondo attuale. Il documentario, che verrà presentato domani, alle 20.30 alla Festa dell'Unità di Villa Torchi, è stato realizzato con la collaborazione dell'Istituto Storico Parri Emilia-Romagna, dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma, dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età

contemporanea in Ravenna e Provincia, del Museo del Senio di Alfonsine, e del Centro di documentazione storico-politica sullo stragismo di Bologna. Una seconda proiezione è in programma il 20 ottobre alle 20.30 all'Ex Mercato 24 (XM24) in via Fioravanti 24.



Bianca Guidetti Serra
e la Brigata Garibaldi



IL DOCUMENTARIO

"Le vie dei farmaci" esce in dvd e parte in tour

BOLOGNA

Se ancora non vi è capitato, fatelo, perché potrebbe essere d'aiuto a ripensare a quello che per noi, abitanti del primo mondo, è il malinteso concetto di salute o ancor peggio, di malattia. Quella malattia o quelle malattie che curiamo a occhi chiusi, fidandoci delle prescrizioni del medico, assumendo sostanze chimiche che, da bugiardo, dovrebbero farci guarire. Approfittate allora, oggi pomeriggio, dell'appuntamento che la coppia di registi Alessandro Rossi e Michele Mellara (che ancora non abbiamo finito di ringraziare per il recente *La febbre del fare*) dà al pubblico alla Feltrinelli per parlare di *Le vie dei farmaci*, inquietante e sorprendente documentario che i due cineasti bolognesi hanno realizzato nel 2007 per compiere un'indagine sull'accesso alle medicine da parte dei paesi meno sviluppati. Profitti stellari, difesa (criminosa) della proprietà intellettuale, sfide al merca-

to globale, battaglie legali combattute sulla pelle di milioni di esseri umani abbandonati al loro destino di individui privi di speranze di guarigione, a causa dei prezzi esorbitanti dei farmaci e di un sistema che protegge il più forte, le grandi corporation della salute, a scapito dei più deboli. Agghiacciante, per molti versi, è il lavoro di Rossi e Mellara che scodellano dati e cifre che dovrebbero farci sentire in imbarazzo, svelando come la nostra idea di benessere sia miopiamente legata al consumo di pasticche, pillole, compresse. Un consumo che genera profitti che nessun altro tipo di settore industriale e merceologico può vantare e che continua a imporre la sua legge protezionista, trattando la salute come un bene voluttuario, ottenibile solo pagando cifre spesso insostenibili anche per chi vive in questa parte del mondo. Prodotto dalla Mammut film, il dvd è distribuito dalla Cecchi Gori group e sarà presentato in piazza Ravagnena alle 18. (mp)

Michelangelo Frammartino al Lumière

BOLOGNA

Un mondo perduto, vivo solo per pochi esseri, lontani dalla modernità, nel cuore puro di una Calabria incontaminata e arcaica. Un pastore morente, una capretta, una vecchia saggia di tradizioni galeniche, e intorno il silenzio, il rumore della natura. In concorso alla Quinzaine des réalisateurs a Cannes, *Le quattro volte* è stata una delle più belle sorprese del nostro cinema più recente: la Cineteca di Bologna offre ora la possibilità al pubblico del Lumière di incontrare direttamente il regista Michelangelo Frammartino, che interverrà stasera al termine del film (inizio proiezione alle 20), presentato nell'ambito dei Mercoledì del documentario, in collaborazione con Fice Emilia-Romagna. Ingresso gratuito valido per due persone presentando alla cassa la stampa dell'invito dal sito della Cineteca.

IL CASO

BOLOGNA

Resterà in sala fino al 7 ottobre (al cinema Europa, via Pietralata 55) il primo film sulla porno-dipendenza, *Amore Liquido*, coraggioso esordio alla regia del toscano Marco Luca Cattaneo, autore cresciuto artisticamente a Bologna durante gli anni universitari al Dams. *Amore Liquido*, costato appena 15 mila euro e girato in una Bologna silenziosa e deserta come mai si era vista prima (le riprese sono state fatte in agosto), è un film indipendente che prende spunto dalle riflessioni del sociologo Zygmunt Bauman e racconta una storia d'amore, solitudini e precarietà affettiva: il protagonista di questo affresco contemporaneo è Mario, interpretato dal bolognese Stefano Fregni, premiato per questo ruolo al Salento International Film Festival come miglior attore protagonista, candidato co-

Fino al 7 ottobre in via Pietralata il film girato sotto le due torri e costato appena 15 mila euro

"Amore Liquido" resiste all'Europa Cinema

La distribuzione del lavoro d'esordio di Marco Luca Cattaneo è affidata al cast artistico



Una scena di "Amore Liquido"

me migliore recitazione maschile al Milano International Film Festival e recentemente visto al Festival di Venezia ne *Gli Angeli del Male* per la regia di Michele Placido. Il film è stato anche premiato al Roma Independent Film Festival come migliore lungometraggio italiano, al Festival des Film du Monde de Montréal come migliore

opera prima. Non avendo trovato attenzione nei canali ufficiali, la distribuzione del film è interamente curata ancora oggi dal cast, un esempio di cinema indipendente e autodistribuito che grazie al sostegno di realtà sensibili come il Nuovo Cinema Aquila di Roma e il Cinema Europa di Bologna, sta avendo una discreta visibilità.

IN BREVE

Robert Hultner da Trame

In collaborazione con l'associazione PerWilma alle 18 alla libreria Trame (via Goito) Robert Hultner presenta il suo romanzo "La dea madrina" che si è aggiudicato il Deutscher Krimipreis e il Premio Glauser come miglior romanzo giallo nel 1998. Ne parlerà con Piero Calò.

Restauro e recupero in Sala Borsa

Restauro, recupero, riqualificazione: alle 14.30 in Sala Borsa esperti e studiosi a confronto sull'inserimento di interventi di restauro, recupero o riqualificazione nel contesto storico e paesaggistico del tessuto urbano. Fra gli ospiti il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Felice Monaco e quello degli Architetti Alessandro Marata.

Deaglio all'Ambasciatori

Alle 18.30 all'Ambasciatori (via Orefici, 19): incontro con Enrico Deaglio autore dei libri "Il raccolto rosso" e "Patria" (Il Saggiatore), in dialogo con Gianni Sofri.

Morra mc a Il Posto

Un classico del Posto (via Massarenti, 37) in compagnia di Morra mc: una colonna sonora di una serata unica nel suo genere, in stile Alta Fedeltà di Nick Hornby. Info: 051.307852.

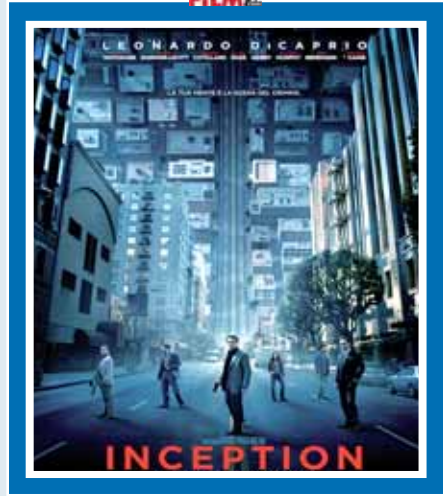
PRIME VISIONI

Table with 2 columns: Theater name/Location and Show details. Shows include ARLECCHINO, BRISTOL, CAPITOL, CHAPLIN, EUROPA, FOSSOLO, JOLLY, LUMIERE, RASSEGNA, MEDICA, NUOVO NOSADILLA, ODEON, RIALTO, ROMA D'ESSAI, SMERALDO.

TEATRI IN CITTÀ

Table with 2 columns: Theater name/Location and Show details. Shows include ARENA DEL SOLE, COMUNALE, DEHON, EUROPAUDITORIUM, THE SPACE CINEMA, ALTRE VISIONI (ALBA, ANTONIANO, BELLINZONA, GALLIERA, ORIONE, PERLA).

LA RECENSIONE



Inception

Genere: Fantascienza, Thriller. Regia: Christopher Nolan. Cast: Leonardo DiCaprio, Ken Watanabe, Joseph Gordon-Levitt, Marion Cotillard, Ellen Page, Tom Hardy, Cillian Murphy, Tom Berenger, Michael Caine, Lukas Haas, Tahar Rahim.

Table listing theaters and showtimes for 'Inception'. Includes locations like TIVOLI, AREA METROPOLITANA (ASTRA, STAR, CINEMAX 1, CINEMAX 2), CA' DE FABBRI, CASALECCHIO DI RENO (UCI CINEMAS).

Table listing theaters and showtimes for 'Inception' in various locations including Castel d'Argile, Castenaso, Crevalcore, Imola, Lario, Lagaro, Porretta, Rastignano, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi.

RADIO NETTUNO BOLOGNA 97-96.65-96.80 FM. Per la pubblicità rivolgersi a PUBBLI7 Ufficio Commerciale - Tel. 051 6381811. Includes concessionary logo for Pubbli7 Pubblisette.

FONTE **ITPA** EMILIA-ROMAGNA

il Meteo in Regione

OGGI **DOMANI**

Cielo: irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ampi rasserenamenti. **Precipitazioni:** assenti. **Visibilità:** buona. **Temperature:** massime in lieve aumento comprese tra 20 e 23 gradi. **Venti:** deboli settentrionali tendenti a divenire deboli variabili. **Mare:** poco mosso.

Cielo: velato per nubi stratiformi, più consistenti sui rilievi centro-occidentali. **Precipitazioni:** a carattere di piovasco sui rilievi occidentali nelle ore centrali della giornata. **Visibilità:** discreta. **Temperature:** minime stazionarie, comprese tra 9 e 11 gradi. **Venti:** deboli variabili. **Mare:** poco mosso.

TEMPERATURE

BOLOGNA	MAX 20	MODENA	MAX 20	REGGIO	MAX 20	PARMA	MAX 23
	MIN 9		MIN 9		MIN 9		MIN 10

LOTTO estrazioni del 28/09/2010

Bari	64	86	48	20	1
Cagliari	54	31	32	35	1
Firenze	88	6	46	48	73
Genova	87	85	88	44	17
Milano	45	88	14	35	63
Napoli	37	83	10	14	8
Palermo	39	81	30	18	26
Roma	73	44	57	52	49
Torino	29	5	6	49	68
Venezia	17	89	37	60	41
Nazionale	9	34	52	14	85

SUPERENALOTTO
JOLLY 58 SUPERSTAR 20 18 20 46 54 57 65

10 e Lotto 5-6-17-29-31-37-39-44-45-48
LA COMBINAZIONE VINCENTE 54-64-73-81-83-85-86-87-88-89

OROSCOPO

<p>ARIETE 21 MARZO-20 APRILE</p> <p>I single possono conoscere persone interessanti, ma si guardino bene dal correre troppo con la fantasia... per ora solo una breve avventura. Per i nativi della terza decade, sguardi malandrini e sorrisi accattivanti con un collega dell'altro sesso.</p>	<p>LEONE 23 LUGLIO-22 AGOSTO</p> <p>Venere e Marte remano contro e vi creano qualche grattacapo. Nulla di cui preoccuparsi troppo, ma vedete allontanarsi un traguardo che sembrava ormai raggiunto. Ma coraggio Leoni e Leonesse non perdetevi il vostro vincente ottimismo...</p>	<p>SAGITTARIO 23 NOVEMBRE-21 DICEMBRE</p> <p>La Luna opposta e Mercurio e Giove antipatici oggi promettono un po' di caos! Cercate di organizzare la vostra giornata con il massimo rispetto di orari e impegni o arriverete a sera stanchi morti e con il camiere vuoto.</p>
<p>TORO 21 APRILE-20 MAGGIO</p> <p>Ancora eccellente l'influsso lunare che vi spinge a uscire dai soliti recinti, ad acchiappare al volo una bella occasione per prendervi una sonora rivincita nei confronti di chi, sciocamente aveva scambiato la vostra pazienza per stupidità!</p>	<p>VERGINE 23 AGOSTO-22 SETTEMBRE</p> <p>Umore altalenante, che vi fa essere allegri e gioiosi e un istante dopo antipatici e scontroso. Il partner si farà in quattro per tranquillizzarvi, ma senza alcun risultato. Aria di novità al lavoro, ma per ora non giungeranno le notizie attese.</p>	<p>CAPRICORNO 22 DICEMBRE-20 GENNAIO</p> <p>Vita di coppia movimentata! Non è sempre semplice conciliare gusti e caratteri differenti, ma ce la farete e ne sarete orgogliosi! Una persona importante vi fa capire molte cose semplicemente con il suo comportamento!</p>
<p>GEMELLI 21 MAGGIO-21 GIUGNO</p> <p>Nervosi e facilmente irritabili, tenderete a mandare a quel paese chiunque vi capiti a tiro. Se non volete cacciarvi in guai seri, riversate l'energia in eccesso a qualche attività più piacevole, parlo di sesso e amore, cosa credete?</p>	<p>BILANCIA 23 SETTEMBRE-23 OTTOBRE</p> <p>Indecisi e timidi per natura, vi lascerete prendere dal panico di fronte ad una scelta importante. Date retta al vostro intuito. Amore a gonfie vele per le native della prima decade, ma non fatevi troppe illusioni. Ottima la forma fisica.</p>	<p>ACQUARIO 21 GENNAIO-19 FEBBRAIO</p> <p>Anche la Luna in quadratura... beh decisamente è un carico un po' pesante per personaggi come voi abituati a gestire i propri spazi all'insegna dell'indipendenza! Abbassate il capo e accettate di buona grazia qualche noiosa imposizione!</p>
<p>CANCRO 22 GIUGNO-22 LUGLIO</p> <p>Oggi siete particolarmente espansivi e socievoli, e vi attirate così molte simpatie e nuove interessanti amicizie. In serata vi attendono incontri romantici al chiaro di luna e dolci promesse di un futuro da costruire insieme.</p>	<p>SCORPIONE 24 OTTOBRE-22 NOVEMBRE</p> <p>Evitate oggi di confidarsi con persone che non conoscete veramente a fondo. Incontrate qualcuno che vi colpisce per la sua bellezza e il suo fascino. Lasciatevi sedurre, perché si prospetta un'esperienza molto speciale!</p>	<p>PESCI 20 FEBBRAIO-20 MARZO</p> <p>L'intesa con quanti vi circondano è buona ma non perfetta. Dovreste cercare di essere più chiari riguardo gli impegni che desiderate sostenere, e quelli che invece ritenete al di sopra delle vostre forze.</p>



**CUCINA TIPICA MAREMMANA PIATTI DI TERRA E DI MARE
LOCALE ELEGANTE CON VERANDA ESTIVA
è gradita la prenotazione**

... LA SECONDA COSA CHE PIACE DI PIU' A TUTTI ... LA GICCIA



Via Grimandi, 10 (presso la piazzetta centrale) Anzola Emilia (BO) • Tel. 051.5878519

Romagnoli
ELLI SPA

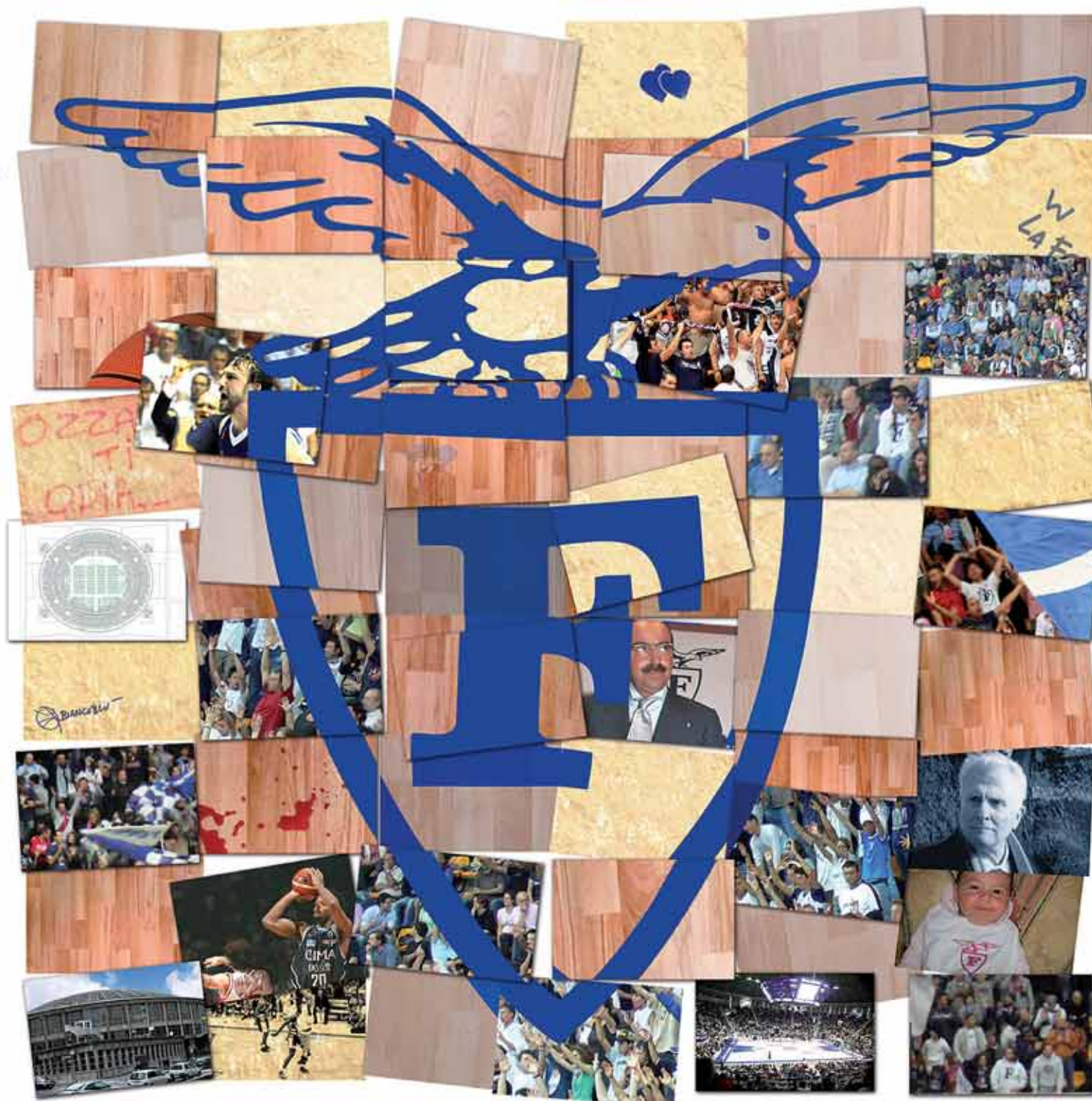
BUONE PATATE ITALIANE

CONAD

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

C'è solo un modo per conoscere il domani. Viverlo.

...nder l'armi contro un mare di triboli e combattendo disperderli.



Essere o non essere, questo è il problema: se sia più nobile d'animo o sopportare gli oltraggi, i sassi e i dardi dell'iniqua fortuna, o pr

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2010-2011

ABBONAMENTI	RINNOVO e SCONTO						BIGLIETTI	Intero	Under 18	Under 14
	Intero	Under 18	Intero	Under 18	Under 14	U.14 Family*				
Gradinata G. Schull	€ 104,00	€ 60,00	€ 130,00	€ 80,00	€ 30,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 5,00	€ 5,00	
Curva Calori	€ 104,00	€ 60,00	€ 130,00	€ 80,00	€ 30,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 5,00	€ 5,00	
Distinti	€ 168,00	€ 104,00	€ 210,00	€ 115,00	€ 40,00	€ 30,00	€ 15,00	€ 10,00	€ 5,00	
Tribuna	€ 288,00	€ 144,00	€ 360,00	€ 180,00	€ 50,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 15,00	€ 5,00	
Parterre	€ 416,00	-	€ 520,00	-	-	-	€ 40,00	-	-	
Parterre Prima Fila	€ 600,00	-	€ 750,00	-	-	-	€ 60,00	-	-	

Commissioni bancarie escluse

Per i ragazzi delle giovanili SG Fortitudo e Budrio abbonamento gratuito, sconto 50% al genitore accompagnatore. Bambini fino a 6 anni ingresso gratuito.
 Disabili ingresso gratuito, accompagnatore 1 €. U. 14 Family*: prezzo legato alla sottoscrizione di un abbonamento adulto (genitore o parente). Curve non numerate.
RINNOVO e SCONTO con PRELAZIONE POSTO: 27 settembre - 2 ottobre riservato abbonati stagione 2009/10. **RINNOVO e SCONTO dal 4 al 9 ottobre riservato a tutti.**
 Dall'11 ottobre vendite a prezzo intero. Playoff esclusi. **ACQUISTO ABBONAMENTI PRESSO TUTTE LE FILIALI EMILBANCA DELLA PROVINCIA.**

LEGEA

new balance